



The European Agricultural Fund for Rural Development:  
Europe investing in rural areas



## Relazione annuale di attuazione

# Italy - Rural Development Programme (Regional) - Liguria

Relazione annuale di attuazione	
<b>Periodo</b>	01/01/2017 - 31/12/2017
<b>Versione</b>	2017.0
<b>Stato - Nodo attuale</b>	Aperto - Liguria
<b>Riferimento nazionale</b>	
<b>Data di approvazione del comitato di sorveglianza</b>	11/06/2018

Versione del programma in vigore	
<b>CCI</b>	2014IT06RDRP006
<b>Tipo di programma</b>	Programma di sviluppo rurale
<b>Paese</b>	Italia
<b>Regione</b>	Liguria
<b>Periodo di programmazione</b>	2014 - 2020
<b>Versione</b>	3.0
<b>Numero della decisione:</b>	C(2017)7522
<b>Data della decisione</b>	08/11/2017
<b>Autorità di gestione</b>	Dirigente pro-tempore del Settore Politiche Agricole e della Pesca della Regione Liguria
<b>Organismo di coordinamento</b>	MIPAAF - Direzione generale dello sviluppo rurale



**Liguria**  
**Ricerche**  
GRUPPO Filse

# Indice

1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ.....	4
1.a) Dati finanziari.....	4
1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati.....	4
1.b1) Tabella generale.....	4
1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico.....	11
1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F.....	34
1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo].....	38
1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi.....	38
1.g) Currency rate used for conversion AIR (non EUR countries).....	38
2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.....	39
2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione.....	39
2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione).....	39
2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione).....	41
2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online.....	42
2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni.....	43
2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	44
2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione).....	45
3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE.....	46
3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma.....	46
3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti.....	64
4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA.....	66
4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione.....	66
4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete).....	66
4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione.....	66
4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione).....	68
5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE.....	76

6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI.....	77
7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA .....	78
8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013.....	79
9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE .....	80
10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013).....	81
11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI .....	82
Allegato II .....	83
Documenti.....	93

# 1. INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

## 1.a) Dati finanziari

Cfr. documenti allegati

## 1.b) Indicatori comuni e specifici del programma e valori obiettivi quantificati

### 1.b1) Tabella generale

Aspetto specifico 1A						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,15	2,37	6,34
	2014-2016			0,15	2,37	
	2014-2015					

Aspetto specifico 1B						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					88,00
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 1C						
Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017					3.860,00
	2014-2016					
	2014-2015					

Aspetto specifico 2A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)		2014-2017	0,78	10,87	0,40	5,58	7,17
		2014-2016	0,78	10,87	0,37	5,16	
		2014-2015	0,78	10,87			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	345.651,36	21,27	250.257,51	15,40	1.625.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	93.066,54	14,10	3.480,00	0,53	660.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.653.327,13	7,97	3.057.138,93	5,24	58.390.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	500.000,00	5,68	128,80	0,00	8.810.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	200.000,00	1,54	67.781,91	0,52	13.025.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	467.331,24	5,62	182.463,68	2,19	8.320.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.259.376,27	6,89	3.561.250,83	3,92	90.830.000,00

Aspetto specifico 2B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)		2014-2017	0,05	1,81	0,02	0,72	2,76
		2014-2016	0,05	1,81	0,02	0,72	
		2014-2015	0,05	1,81			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			265.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			215.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	200.000,00	1,43	19.604,47	0,14	13.950.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	200.000,00	1,39	19.604,47	0,14	14.430.000,00

### Aspetto specifico 3A

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)		2014-2017	0,12	2,78			4,31
		2014-2016	0,12	2,78			
		2014-2015	0,12	2,78			
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	9.119,41	2,53	9.119,41	2,53	360.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			240.000,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	787.544,40	16,60			4.745.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.861.330,85	15,95	1.242.495,76	10,65	11.670.000,00
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.290.000,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.049.485,04	42,32	7.870,00	0,32	2.480.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.800.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.707.479,70	16,42	1.259.485,17	5,58	22.585.000,00

### Aspetto specifico 3B

Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)		2014-2017					0,69
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			85.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			90.000,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.890.147,68	29,86	115.688,04	1,83	6.330.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.890.147,68	29,06	115.688,04	1,78	6.505.000,00

Priorità P4							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017					0,29
		2014-2016					
		2014-2015					
T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)		2014-2017					3,23
		2014-2016			0,01	0,31	
		2014-2015					
T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)		2014-2017			3,05	20,15	15,14
		2014-2016			6,58	43,47	
		2014-2015					
T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)		2014-2017			3,05	26,23	11,63
		2014-2016			5,46	46,95	
		2014-2015					
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)		2014-2017			3,05	22,92	13,31
		2014-2016			9,92	74,56	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	236.864,18	16,92	21.052,47	1,50	1.400.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			930.000,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	8.977.630,61	64,61	364.510,10	2,62	13.895.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			3.980.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.081.201,00	4,97	454.532,54	2,09	21.740.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.016.334,68	39,65	455.275,47	4,49	10.130.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.174.832,37	21,38	180.295,34	1,77	10.170.000,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.621,41	0,55			2.120.000,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.739.054,48	42,22	4.801.388,70	15,91	30.170.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			850.000,00

Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	29.237.538,73	30,65	6.277.054,62	6,58	95.385.000,00
--------	----------------------------	-----------	---------------	-------	--------------	------	---------------

Aspetto specifico 5C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)		2014-2017					7.160.000,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	14.607,00	4,56			320.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			75.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			3.580.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	14.607,00	0,37			3.975.000,00

Aspetto specifico 5E							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)		2014-2017					0,99
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			155.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	468.799,00	3,58	61.814,36	0,47	13.105.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			4.870.000,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.915.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			845.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	468.799,00	2,24	61.814,36	0,30	20.890.000,00



Aspetto specifico 6A							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)		2014-2017					28,00
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.827,00	1,24			875.000,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			530.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			860.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	81.433,22	1,97			4.125.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	92.260,22	1,44			6.390.000,00

Aspetto specifico 6B							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)		2014-2017					66,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)		2014-2017					0,00
		2014-2016					
		2014-2015					
T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)		2014-2017			78,93	134,67	58,61
		2014-2016			48,04	81,96	
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.884.597,49	7,57	1.027.528,33	4,13	24.890.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.884.597,49	7,57	1.027.528,33	4,13	24.890.000,00

**Aspetto specifico 6C**

Aspetto specifico 6C							
Nome dell'indicatore di obiettivo		Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)		2014-2017					16,46
		2014-2016					
		2014-2015					
Misura	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			13.085.000,00
Totale	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			13.085.000,00

## 1.c) Informazioni chiave sull'attuazione del PSR in base ai dati riportati in a) e b) per aspetto specifico

### Avanzamento finanziario e fisico

Il commento e la presentazione delle informazioni chiave sull'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) illustrati nelle pagine seguenti richiedono alcune preliminari avvertenze.

L'Organismo Pagatore (OP) AGEA ha fornito con notevole ritardo la base dati da cui poter estrarre le informazioni necessarie alla compilazione delle tabelle di monitoraggio, da allegare alla Relazione Annuale di Attuazione (RAA). L'AdG, infatti, ha potuto cominciare a disporre del materiale necessario solo a partire dalla terza settimana del mese di maggio (2018).

Viste, da una parte, la scadenza (regolamentare) per l'invio della relazione (30 giugno), e la necessità del rispetto dei tempi tecnici di trasmissione del documento al Comitato di Sorveglianza (CdS), dall'altra, il periodo di tempo rimasto per poter procedere si è rivelato davvero esiguo.

Le motivazioni addotte da AGEA sono state le criticità riscontrate nell'applicativo *Servizio Produzione RAA* della Rete Rurale Nazionale (RRN), che partendo dalla base dati del SIAN, dovrebbe fornire i dati ordinati secondo la classificazione prevista dalle tabelle della RAA e le vicissitudini contrattuali dell'attuale raggruppamento temporaneo di imprese che ha sviluppato il software.

Inoltre il poter disporre della certificazione di spesa fornita dalla Commissione Europea (CE) solo a partire da metà giugno (anziché agli inizi di maggio, come avviene abitualmente), ha obbligato a lavorare su una base finanziaria non certa ufficialmente e richiesto quindi un successivo confronto atto a verificare che i dati siano gli stessi.

Altre annotazioni sono, invece, specifiche alla lettura dei dati.

In occasione della RAA 2016, si era avvertito che i *“dati finanziari indicati nel documento del punto 1.a) “Annual Implementation Report (AIR) 2016” sono, .... comprensivi dei saldi e dei pagamenti intermedi (anticipi e stato di avanzamento lavori). I dati finanziari riferiti al realizzato delle tabelle del punto 1.b) riportano invece soltanto i saldi, tenendo esse in conto le sole operazioni perfezionate, quelle cioè che il regolamento (UE) n. 1303/2014 (art. 2) definisce materialmente completate ..... Le differenze di valori che si potranno riscontrare andranno, pertanto, lette alla luce di tale avvertenza: ad esempio l'AIR 2016 certifica, al 31/12/2016, una spesa FEASR di € 3.265.998,73 mentre i valori quantificati nelle tabelle sommano una spesa sostenuta a saldo di € 3.026.809,30”*.

Per la RAA 2017 vale, invece, una regola diversa a seguito dell'adozione del regolamento (UE) n. 276/2018, di modifica del regolamento (UE) n. 215/2014 riguardo la determinazione dei target intermedi e finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione: Ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 3 il target intermedio e il target finale per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato ad output siano state integralmente attuate ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati, o ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso, o a entrambi.

Le linee guida di compilazione della RAA, aggiungono, che a partire dal 2018 (per la reportistica riferita all'anno 2017), cambiato, per normativa, il metodo di conteggio degli output realizzati per i target intermedi e finali, al fine di mantenere la coerenza del sistema di monitoraggio, la modifica deve applicarsi a tutti gli indicatori di output finanziari e fisici.

In altri termini, il metodo di conteggio del valore di un indicatore del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione non deve essere diverso dal metodo di conteggio del valore dello stesso indicatore nelle tabelle di monitoraggio RAA.

Pertanto, le tabelle di monitoraggio RAA 2017 conteggiano oltre i saldi, anche i pagamenti intermedi che nel caso specifico sono solo Stati di Avanzamento Lavori (SAL) non essendoci anticipi, compresi i SAL non presi in considerazione lo scorso anno.

Riguardo alle tabelle di cui al punto 1.b), per alcuni indicatori target (ad esempio, T19) tali tabelle non riportano valori, nonostante le corrispondenti misure di riferimento abbiano un avanzamento finanziario: poiché la percentuale di realizzazione risulta inferiore alla seconda cifra decimale, il sistema di calcolo automatico dell'indicatore non ne tiene conto, e non registra, di conseguenza, il valore.

Un ultimo appunto riguarda due tabelle che non rientrano tra quelle oggetto di commento di cui al punto 1.b, ma tra quelle che sono allegate alla presente relazione.

La tabella C2.1 dedicata al monitoraggio dei prodotti, ripartiti per genere ed età, per la misura M.04.01, riporta dati che differiscono da quelli indicati nella stessa tabella della RAA 2016. La fornitura più completa della base dati da parte dell'OP AGEA ha, infatti, consentito un'elaborazione più precisa degli indicatori rispetto all'anno 2016.

La tabella C2.4 sul monitoraggio delle operazioni a sostegno dell'integrazione dei cittadini di paesi terzi [novità introdotta dal regolamento (UE) n. 1997/2016, di modifica del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014] non è stato possibile compilarla.

Detto che il PSR non prevede interventi specifici e diretti al riguardo, quando si registreranno i primi pagamenti a valere sulla programmazione 2014/2020 (al 31/12/2017 le liquidazioni hanno riguardato in gran parte operazioni legate al periodo 2007/2013 il cui quadro di monitoraggio e valutazione non prevedeva la raccolta di tali dati), questa nuova esigenza informativa richiederà una riflessione sul potenziale contributo che indirettamente le varie tipologie di intervento previste dal programma potranno dare all'integrazione dei cittadini dei paesi terzi, quali quelle attivate nell'ambito delle misure M.01 ed M.07.

Tutto ciò premesso, i dati dell'*AIR 2017* elaborati sulla base della spesa dichiarata dall'OP alla CE, mostrano che i pagamenti effettuati al 31/12/2017 ammontano a 12,7 milioni di euro di spesa pubblica totale (5,5 milioni di euro di quota FEASR), portando il tasso di esecuzione finanziaria del programma al 4,1%.

La situazione è illustrata dal grafico di cui alle figure 1a e 1b che riportano, al 31/12/2017, per misura, priorità, focus area e a livello complessivo, l'andamento del pagato rispetto al programmato e il peso dei singoli pagamenti sul totale degli stessi. Il grafico della figura 1c, invece, mostra, per priorità, lo stato dei pagamenti e degli impegni rispetto alla dotazione finanziaria.

In massima parte, i dati di attuazione del PSR 2014/2020 sono ancora riferibili al solo periodo di programmazione 2007/2013 (*cd.* transizione): l'ammontare della spesa liquidata per i trascinati rappresenta, infatti, il 61% del totale.

In termini percentuali, i pagamenti a valere sul PSR 2014/2020, suddivisi per priorità (P) e focus area (FA) [art. 5, comma 1 reg. (UE) 1305/2013], hanno interessato soprattutto le misure volte a potenziare la redditività e la competitività dell'agricoltura, e promuovere le tecnologie innovative per le aziende agricole (P2) ed a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura (P4). Sul totale delle

spese sostenute, infatti, le priorità 2 e 4 pesano, rispettivamente, per il 29% e per il 51%.

La P4 inoltre (attraverso la misura M.13) costituisce l'unica priorità che registra i primi pagamenti di impegni riferiti al PSR 2014/2020. I movimenti che interessano le altre priorità, infatti, riguardano ancora solo pagamenti di transizione.

Le tabelle di cui al punto 1.b) riepilogano, per FA, la situazione degli indicatori target (T), in particolare il loro trend rispetto al valore obiettivo fissato al 2023, e l'avanzamento finanziario (in termini di impegnato e di realizzato) delle misure che concorrono a quella FA.

I dati che monitorano l'attuazione del programma mostrano un modesto tasso di esecuzione, motivo per cui si ritiene (al di là di una rapida panoramica su quanto realizzato), di soffermare maggiormente l'attenzione sulle problematiche e criticità incontrate.

#### P1. Promozione del trasferimento di conoscenze e dell'innovazione nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

La sola FA 1A, volta a favorire lo stimolo all'innovazione, alla cooperazione e allo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali registra un avanzamento (peraltro molto modesto) della percentuale di spesa, a valere sulle misure M.01, M.02 ed M.16 (indicatore target T1).

A zero, invece, i valori riferiti al realizzato delle FA 1B e 1C, i cui obiettivi sono, rispettivamente, rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, e incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale nei settori agricolo e forestale.

#### P2. Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste.

Spesa pubblica programmata: € 105.260.000

Spesa pubblica impegnata: € 6.459.376

Spesa pubblica sostenuta: € 3.580.855

Poco significativo è anche, nella FA 2A, l'andamento del valore percentuale delle aziende agricole che fruiscono del sostegno per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (indicatore target T4). Finanziariamente, a livello totale, per la FA 2A risultano liquidati 3,5 milioni di € sui quasi 91 milioni di € programmati, pari al 3,9%. La percentuale sale al 6,9% se si tiene conto della spesa impegnata (dati in transizione, fatta eccezione per le misure M.01 e M.16 che nel 2017 registrano le prime concessioni a valere sul PSR 2014/2020). Le due misure che rispetto al programmato segnano le migliori prestazioni sono la M.01 (che in termini percentuali raggiunge il 15,4%) e la M.04 (che in valori assoluti spende 3 milioni di €).

Trascurabili i valori riferiti al realizzato della FA 2B che, in tema di ricambio generazionale annovera solo cinque beneficiari sovvenzionati per poco meno di 20.000 € (M.06): si tratta di saldi legati al pagamento della seconda rata calcolata sulla base della realizzazione degli investimenti previsti dal piano aziendale di sviluppo, ed eccedenti la prima rata del premio pari a 10.000 € (a beneficiario).

#### P3. Promuovere l'organizzazione della filiera alimentare, comprese trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, benessere degli animali e gestione dei rischi nel settore agricolo.

Spesa pubblica programmata: € 29.090.000

Spesa pubblica impegnata: € 5.597.627

Spesa pubblica sostenuta: € 1.375.173

Per la competitività dei produttori primari da integrare meglio nella filiera agroalimentare, la FA 3A conta sette azioni/operazioni sovvenzionate (M.01 e M.04) e un beneficiario sostenuto (M.14), per un importo complessivo di 1,2 milioni di €. Per la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali, la FA 3B vede due beneficiari (enti pubblici) fruitori di un sostegno pari ad oltre 115.000 € (M.05).

In doppia cifra (16,4% e 29%) le percentuali di avanzamento della spesa impegnata (dati in transizione, fatta eccezione per le misure M.03, M.05 e M.14 che, nel 2017, registrano le prime concessioni a valere sul PSR 2014/2020).

#### P4. Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura.

Spesa pubblica programmata: € 95.385.000

Spesa pubblica impegnata: € 29.237.539

Spesa pubblica sostenuta: € 6.277.055

Quanto all'andamento degli indicatori fisici della P4, parte agricola, la percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità si attesta per il 2017 intorno al 3% (13,3% il valore obiettivo fissato al 2023 - target T9), come le percentuali di terreni agricoli oggetto di contratti volti a migliorare la gestione idrica e del suolo e/o a prevenirne l'erosione (a fronte di valori obiettivo fissati all'11,6% e al 15,1% - target T10 e T 12).

Quanto all'andamento finanziario, la priorità P4, ad un programmato di oltre 95 milioni di €, contrappone pagamenti per 6,2 milioni di € (la spesa impegnata, risulta, tuttavia, pari a 29,2 milioni di €), in gran parte dovuti alle misure che prevedono interventi/impegni su superfici (M.08, M.10, M.11 ed M.13).

Per i motivi di cui si dirà più avanti inoltre non risultano conteggiate diverse annualità riferite alle misure M.10 e M.11.

Alla P4 e in particolare alla FA 4A - *salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, ..... nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa* [articolo 5, del regolamento (UE) n. 1305/2013] contribuiscono le due tipologie di intervento di cui alla sottomisura M.4.4 - supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali e - prevenzione danni da fauna.

La tematica degli Investimenti Non Produttivi (INP) va specificamente affrontata in sede di RAA 2017.

La ragione è da ricercare nelle conclusioni contenute in una relazione speciale (n. 20/2015) della Corte dei Conti Europea (CCE) che, tra luglio 2014 e aprile 2015, ha condotto un audit inteso ad accertare se gli INP, nella programmazione 2007/2013, abbiano efficacemente contribuito, in termini di costi, all'uso sostenibile dei terreni agricoli.

Tra le varie considerazioni, la CCE ha rilevato che per il conseguimento degli obiettivi agroambientali, occorre che gli INP siano attuati in maggiore sinergia con gli altri tipi di intervento sostenuti dalle misure di

sviluppo rurale, in particolare quelle a finalità ambientale.

La CCE ha pertanto tra l'altro raccomandato che sia monitorata l'attuazione degli INP attraverso le RAA che, a partire dal 2017, dovranno riferire anche del numero di progetti di INP previsti dal programma e in corso di attuazione e del loro grado di sinergia con altri progetti sostenuti dal medesimo programma.

A livello di programmazione, il PSR ammette quali investimenti muri a secco, siepi, filari, cespugli, alberi, piccoli invasi, recinzioni, protezioni elettriche, acustiche e visive, acquisto cani, limitati ai terreni agricoli (fanno eccezione, per la prima delle due tipologie, gli investimenti di valorizzazione a fini di pubblica utilità delle zone Natura 2000, che non hanno limitazioni legate alla natura del terreno dove sono insediati).

Le operazioni di sostegno agli investimenti non produttivi attese sono 1.642, per una spesa pubblica totale pari a quasi 14 milioni di euro.

Un punteggio prioritario è previsto per le operazioni realizzate da beneficiari delle misure M.10 o M.11.

A livello di attuazione al 31/12/2017, la misura M.4.4 registra pagamenti per un importo di poco superiore ai 350.000 euro (tutti riferiti alla misura 2.1.6 del periodo di programmazione 2007/2013). Le operazioni finanziate sono 46 per 42 beneficiari, dei quali, undici hanno presentato domanda di sostegno anche sulla misura M.13.1- indennità compensativa per le zone montane e uno sulla misura M.10.1 - pagamento per impegni agro climatico ambientali.

#### P5. Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale

Spesa pubblica programmata: € 24.865.000

Spesa pubblica impegnata: € 483.406

Spesa pubblica sostenuta: € 61.814

A zero i valori riferiti al realizzato della FA 5C, che mira a favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili mentre poco rilevanti quelli ascrivibili alla FA 5E (due beneficiari sovvenzionati per 61.000 €).

#### P6. Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Spesa pubblica programmata: € 44.365.000

Spesa pubblica impegnata: € 1.976.857

Spesa pubblica sostenuta: € 1.027.528

All'interno della P6, infine, è la FA 6B, il cui obiettivo è stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali, ad evidenziare qualche movimento di rilievo, soprattutto in termini di percentuale della popolazione rurale interessata dalle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), l'indicatore target T21, che, conclusa la selezione di tutti i GAL, è salito al 79%, superando quindi il valore obiettivo (58,6%). A zero, invece, i valori riferiti al realizzato delle FA 6A (diversificazione, creazione, sviluppo di piccole imprese, occupazione) e 6C (accessibilità, uso e qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nelle zone rurali).

Diverse sono le cause che determinano la scarsa significatività dei dati sopra riportati. Innanzitutto, il

notevole ritardo con cui è partita la fase di attuazione del programma, dipeso in parte dal lungo iter di approvazione che ne ha procrastinato i tempi inizialmente immaginati, arrivando all'autunno del 2015 - decisione della Commissione europea C (2015) 6870 final del 06 ottobre. Le principali tappe di tale iter sono ben illustrate nella Relazione Annuale di Attuazione (RAA) 2014/2015.

In secondo luogo hanno trovato concreto riscontro le previsioni, supposte durante la stesura del programma, inerenti alla complessità degli adempimenti necessari per la sua attuazione, soprattutto nella fase di avvio.

La presenza di requisiti molto più elevati che in passato, derivanti da un impianto normativo comunitario e nazionale molto più articolato a confronto di quelli disegnati per le precedenti programmazioni, rende indispensabile un netto miglioramento nella qualità della gestione, a tutti i livelli (struttura organizzativa, flusso dati, istruttoria, controlli, ecc.), attraverso la messa in campo di più strumenti (informatizzazione delle procedure e dei processi, formazione, audit, ecc.).

In particolare, un notevole sforzo è stato profuso, in risposta ad un preciso adempimento [articolo 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013], da MIPAAF/RRN, Organismo pagatore AGEA e Regioni nella messa in atto del sistema *cd.* VCM finalizzato alla valutazione *ex ante* della verificabilità e controllabilità delle misure del PSR (*cfr.* capitolo 3a).

Il sistema, basato essenzialmente sull'analisi degli impegni, criteri ed obblighi afferenti alle misure, degli elementi necessari al loro controllo e relative modalità di verifica (documentale, visiva, informatizzata) e degli eventuali rischi ad essa connessi, procede alla validazione solo in caso di esito positivo dell'analisi.

L'importanza del corretto funzionamento del sistema VCM emerge in maniera evidente allorché si consideri che esso è propedeutico all'applicativo che consente di procedere alla predisposizione dei bandi.

Un notevole carico di lavoro ha, poi, richiesto sia la messa a punto di tutti gli altri elementi strettamente preliminari all'uscita dei bandi, in particolare la determinazione delle altre procedure informatiche (oltre al VCM, *cfr.* anche capitolo 3a), e dove un ruolo preponderante hanno l'organismo pagatore AGEA e il suo braccio operativo SIN, la definizione dei criteri di selezione, delle norme generali sull'ammissibilità delle spese e delle eventuali penalità, riduzioni ed esclusioni, sia l'attività svolta per soddisfare gli altri adempimenti previsti per l'attuazione del PSR, CdS, piani di monitoraggio, valutazione e comunicazione, condizionalità *ex ante* [1], ecc.

Un'altra rilevante criticità che ha condizionato pesantemente la gestione si è rivelata, infine, l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) [2]. Come noto, in ambito PSR Liguria, le istanze per ottenere i finanziamenti devono essere presentate in formato elettronico tramite il ricorso al Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Ancora nel corso del 2017 (quarto anno di programmazione), il SIAN non risultava aver acquisito tutte le funzionalità necessarie a completare, in formato elettronico, tutto l'iter amministrativo, dalla presentazione della domanda iniziale di sostegno fino all'esecuzione del pagamento del saldo finale.

[1] Condizioni minime (per lo più di carattere normativo, amministrativo ed organizzativo) tese a migliorare l'efficienza e l'efficacia di una politica di sviluppo territoriale. Il loro soddisfacimento ha mirato ad eliminare in partenza alcuni potenziali rischi al raggiungimento degli obiettivi di tale politica

[2] AGEA svolge, distintamente, sia le funzioni di organismo di coordinamento nazionale degli Organismi Pagatori (OP) per i rapporti con le istituzioni europee sia di OP per le Regioni prive di un proprio organismo pagatore: la Regione Liguria si avvale di AGEA come proprio OP.



La conclusione della convenzione quadro tra AGEA e SIN, scaduta a settembre 2016, e l'indizione di una nuova gara per l'esecuzione delle attività di sviluppo e gestione dei servizi del SIAN (le cui procedure non erano ancora concluse nel 2017), hanno determinato un notevole ritardo nelle molteplici attività da porre in essere per l'attuazione del PSR 2014/2020, non essendo garantita la piena operatività dei flussi e del sistema informativo, con conseguenze in termini di tempestività. Per le azioni intraprese per il superamento della criticità, *cfr.* il capitolo 3a.

Altra criticità è legata alla liquidazione dei premi delle misure a superficie. La loro istruttoria, infatti, è automatizzata sulla base di algoritmi prodotti da AGEA che però, non risultando ancora del tutto implementati al 31 dicembre 2017 (ma neppure alla data di redazione del presente documento), hanno bloccato il procedimento e determinato consistenti ritardi nei pagamenti (non conteggiabili, quindi, ai fini della RAA 2017).

Nel dettaglio, per le misure M.10 ed M.11 non è stato possibile procedere alla liquidazione delle domande presentate per la prima volta per le annualità 2015, 2016 e 2017. Per la misura M.13, i pagamenti, effettuati quasi interamente per l'annualità 2016, hanno riguardato il 60% delle domande per l'annualità 2017.

A rallentare lo stato di avanzamento del programma, concorrono, infine, anche le criticità di attuazione della sotto misura 7.3 - infrastrutture per la banda larga.

Nonostante la convenzione operativa con il Ministero dello Sviluppo Economico risalga al 2016, sul finire del 2017 non risultano ancora messe a punto le modalità di presentazione della domanda di sostegno.

L'*impasse*, comune alla generalità delle Regioni italiane, è legato alla necessità di chiarimenti, nell'ambito dei tavoli tecnici nazionali preposti, su alcune rilevanti questioni (rendicontazione IVA, circuito finanziario, modalità di controllo della regolarità delle gare d'appalto per la realizzazione dell'infrastruttura). Tali aspetti, con altri, sono oggetto di specifiche linee guida, da approvarsi in Conferenza Stato Regioni.

Le due gare espletate, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Abruzzo e Molise (prima gara) e Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Friuli Venezia Giulia, Marche, Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Sicilia e Provincia autonoma di Trento (seconda gara), hanno riguardato, indistintamente, le tre fonti finanziarie (FEASR, FESR e FSC) previste dall'accordo quadro (approvato in Conferenza Stato Regioni l'11 febbraio 2016).

E' evidente come a fronte della medesima gara un controllo sulla regolarità delle procedure di gara condotto in maniera autonoma dalle singole AdG, risulti poco praticabile, antieconomico e, anche, foriero di esiti discordanti.

Le Regioni e le Province Autonome hanno evidenziato, in ogni sede e occasione (riunioni, workshop ...) e a chi di competenza (OP, MIPAAF, Agenzia per la Coesione, MISE, INFRATEL), la necessità di risposte unitarie e condivise all'interno delle citate linee guida.

In assenza di risposte in tempi brevi, è concreto nel 2018 il rischio di pesanti conseguenze sull'attuazione della sottomisura, con effetti negativi sulla priorità 6, per il raggiungimento degli obiettivi di spesa legati al disimpegno automatico (regola dell'n+3) e del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

Il modesto livello di assorbimento finanziario e fisico realizzato dal programma e i problemi dell'OP (i primi, peraltro, comuni a molte Regioni italiane, i secondi specifici a tutte le Regioni con OP AGEA), si sono rivelati tali da non poter non far suonare un campanello d'allarme presso i servizi della CE.

La CE così, dapprima (maggio), ha partecipato, con i suoi massimi rappresentanti, ad un incontro tecnico con le AdG, i pertinenti OP, l'Agenzia per la coesione territoriale e il Ministero delle politiche agricole, forestali e alimentari per uno scambio di vedute sulle principali problematiche di attuazione dei PSR.

Successivamente (novembre 2017), nell'ambito del monitoraggio dell'implementazione dei PSR, la CE ha richiesto, a tutte le AdG, una serie di puntuali informazioni mirate a conoscere lo stato di funzionalità della informatizzazione delle varie procedure legate alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento, la situazione dei pagamenti, la tempistica di recupero dei ritardi di spesa accumulati, eventuali problematiche.

L'AdG della Regione Liguria, illustrato lo stato di fatto (ritenuto non soddisfacente) dei sistemi informativi funzionali alla presentazione e lavorazione delle domande e loro controllabilità, e considerato il perdurare delle difficoltà di AGEA, ha informato la CE della decisione di avvalersi, per le misure non a superficie e a capo, di un altro software, predisposto dalla Regione Marche (*cf.* capitolo 3a).

### **Avanzamento procedurale**

Il PSR registra un buon stato di avanzamento procedurale, tenendo conto che per la maggior parte delle sottomisure previste sono stati pubblicati i relativi bandi.

Ai fini dell'attuazione del programma, nell'anno di riferimento, sono stati infatti adottati provvedimenti di attivazione di diverse misure del PSR. L'elenco dettagliato dei provvedimenti normativi, dei bandi attivi e delle risorse messe a disposizione è riportato nelle figure 2 e 3.

Al 31 dicembre 2017, le risorse complessive messe a bando ammontano a quasi 180 milioni di euro di spesa pubblica totale, che rappresenta il 58% delle risorse totali del programma. In riferimento a quanto riportato nell'elenco di cui alla figura 2, si precisa che:

- per le sottomisure M.04.3, M.07.2 e M.07.4, gli importi indicati non sono stati conteggiati in quanto riferibili, come periodo di apertura, al 2018;
- per le misure M.10, M.11, M.13 e M.14 il computo delle risorse messe a disposizione considera il solo importo indicato nel primo bando;
- per la misura M.19, il calcolo è stato effettuato per le sole sottomisure M.19.1 e M.19.4: si terrà conto anche delle sottomisure M.19.2 e M.19.3, quando le relative risorse saranno messe a bando dai GAL.

La figura 3, che riporta le misure/sottomisure attivate, e le relative risorse messe a disposizione, suddivise per FA, evidenzia come, con 68 milioni di euro, il 40% di tali risorse riguardino la priorità 4 (FA 4A, 4B e 4C), seguita dalle FA 2A, con oltre 48 milioni di euro (29%) e 3A per quasi 15 milioni di euro (9%).

Tutte le FA previste risultano coinvolte dai provvedimenti normativi di apertura delle misure o sottomisure.

Circa il seguito dato all'apertura dei bandi si possono fornire i seguenti dati sulle domande selezionate.

Sottomisura M.01.2.

Le domande di sostegno ammissibili a finanziamento risultano 19, per € 336.640 di spesa pubblica totale.

FA interessate: 2A (€ 95.394), 4A/4B/4C (€ 215.812), 5C (14.607) e 6A (€ 10.827).

Sottomisura M.03.2.

Le domande di sostegno ammissibili a finanziamento risultano 11, per € 601.410 di spesa pubblica totale.  
FA interessata: 3A.

Sottomisura M.04.4.

Le domande di sostegno ammissibili a finanziamento risultano 686, per € 7.990.000 di spesa pubblica totale.  
FA interessata: 4A.

Sottomisura M.05.2.

Le domande di sostegno ammissibili a finanziamento risultano 19, per € 890.147 di spesa pubblica totale.  
FA interessata: 3B.

Sottomisura M.16.1.

Le domande di sostegno ammissibili a finanziamento risultano 18, per € 276.544 di spesa pubblica totale.  
FA interessata: 2A.

In sintesi, l'importo complessivo delle domande di sostegno finanziabili ammonta a 10 milioni di euro di spesa pubblica totale, imputabili per il 77% alla FA 4A.

Infine, a latere di quanto riportato nell'elenco di cui alla figura 2, si ricorda ancora quanto segue.

In relazione alla sottomisura M.07.3, propedeutica all'approvazione delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno (DGR n. 1126/2017), sono state:

1) l'approvazione degli schemi dell'Accordo di Programma (AP) tra la Regione Liguria e il Ministero per lo sviluppo economico per lo sviluppo della banda ultra larga in Liguria (e delle relative convenzioni operative POR FESR e PSR FEASR) e l'autorizzazione, al Presidente della Giunta regionale, di sottoscrivere tali schemi (DGR n. 733/2016);

2) l'assegnazione alla Direzione Centrale Organizzazione - Settore Informatica della competenza alla attuazione della sottomisura M.07.3, nell'ambito dell'esecuzione dell'AP e della convenzione operativa (DGR n. 1116/2016).

In relazione alla sottomisura M.09.1 risulta approvato (DGR n. 1333/2016) lo schema di avviso pubblico su criteri, modalità e procedure per il riconoscimento ufficiale di gruppi di produttori forestali, finalizzati all'adesione a tale sottomisura. Le relative domande di riconoscimento possono essere presentate a partire dal 26 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2018.

In relazione alla misura M.19, concluse le procedure per la selezione delle SSL sono stati dichiarati ammissibili i seguenti 5 Gruppi di Azione Locale (GAL):

- GAL Riviera dei Fiori

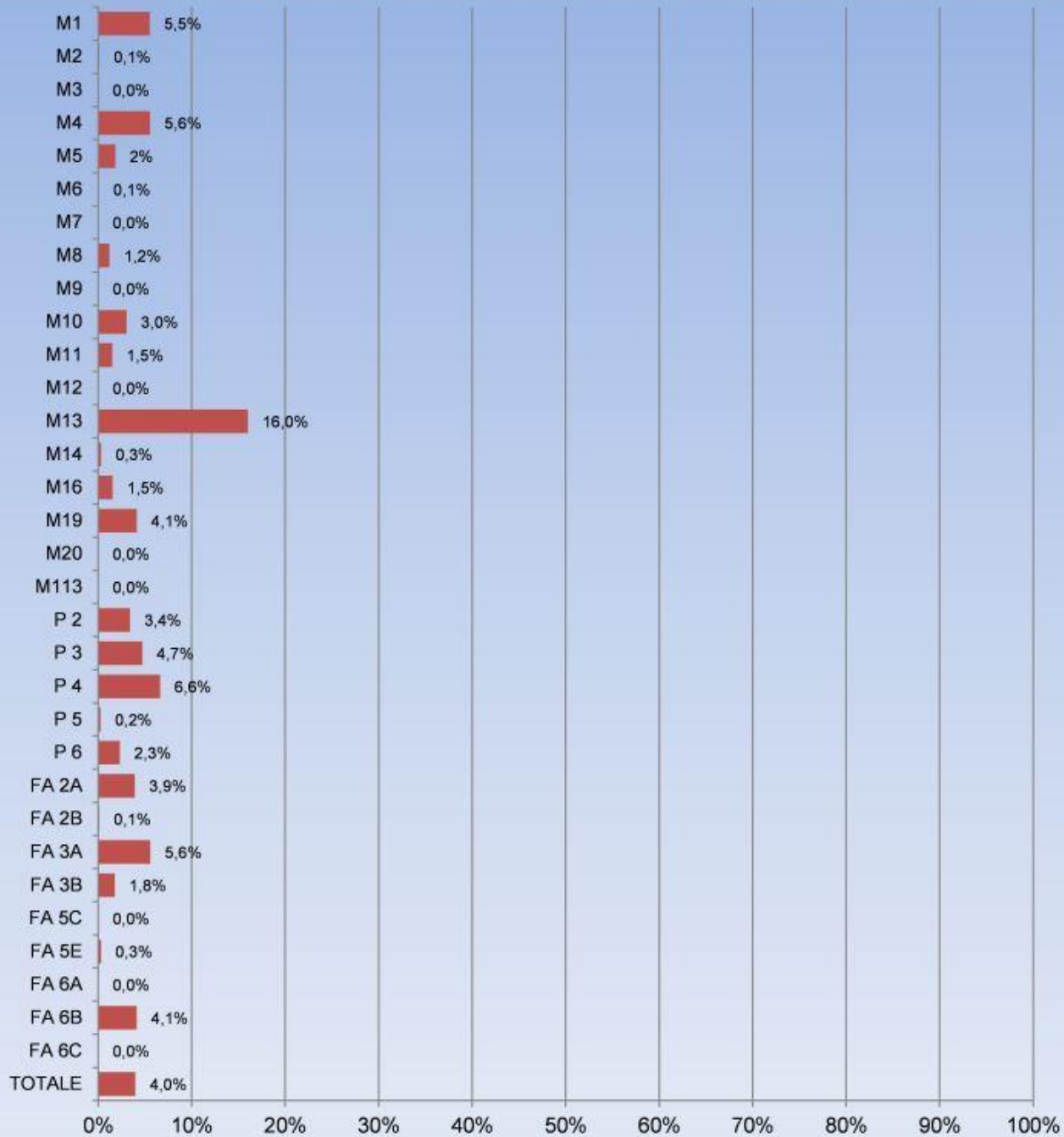
SSL. Terra della taggiasca: le vie dei sapori, dei colori e della cucina bianca

- GAL Valli savonesi  
SSL. Più valore all'entroterra
- GAL Agenzia di sviluppo GAL genovese  
SSL. Qualità & Sviluppo
- GAL Verdemare Liguria  
SSL Verdemare Liguria
- GAL Provincia della Spezia  
SSL Montagne, coste e valli spezzine

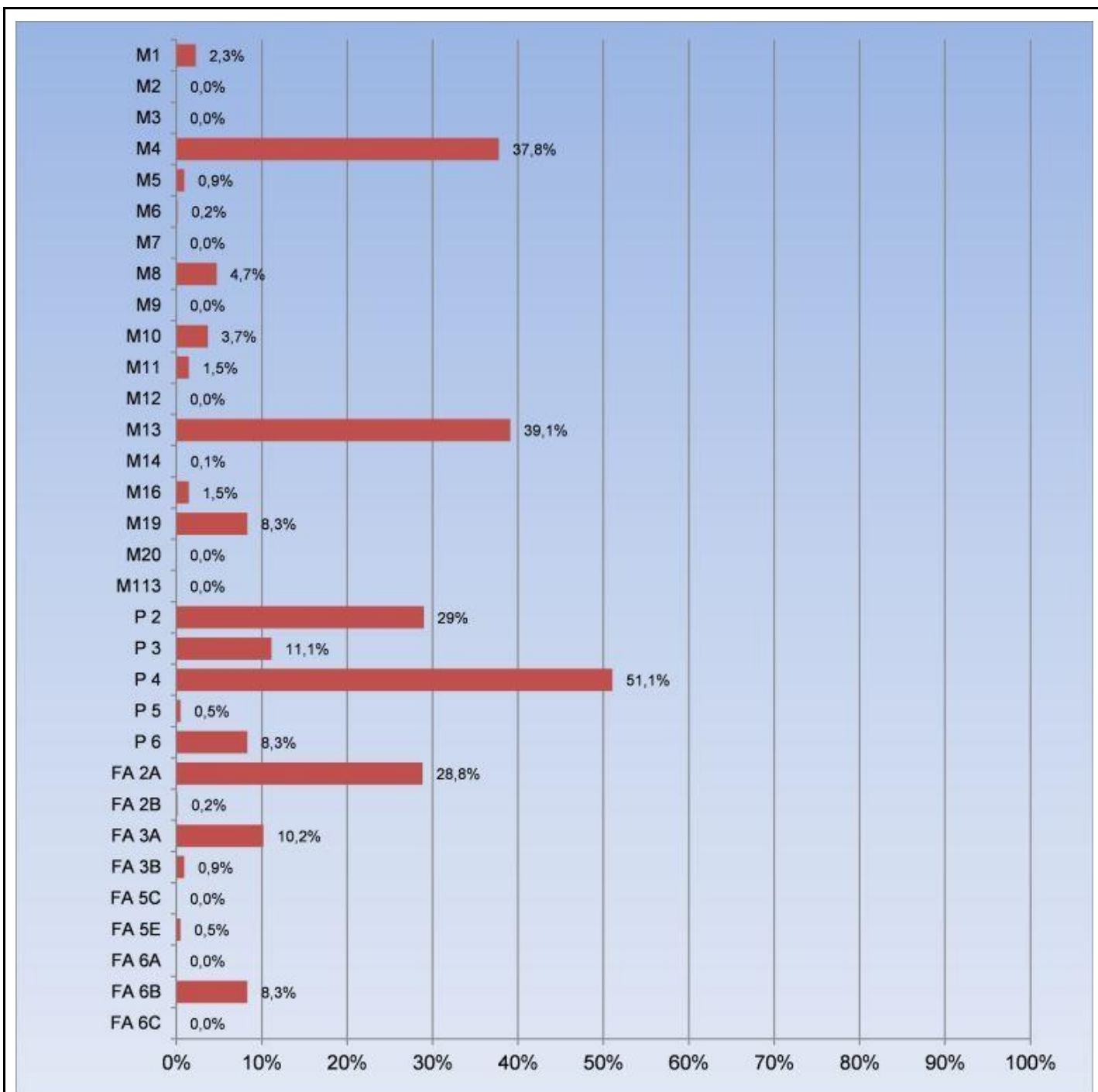
Di questi GAL, i primi tre sono stati ammessi con il primo bando, i rimanenti due con il secondo. Rispetto all'esperienza pregressa (2007/2013), dei cinque GAL selezionati, tre sono già stati beneficiari del PSR, uno si è trasformato, mentre un altro è di nuova istituzione.

La spesa pubblica totale ammessa per i cinque menzionati GAL ammonta a € 23.890.000. La figura 4 ripartisce, per ciascuno dei GAL selezionati e per sottomisura, la spesa pubblica loro ammessa.

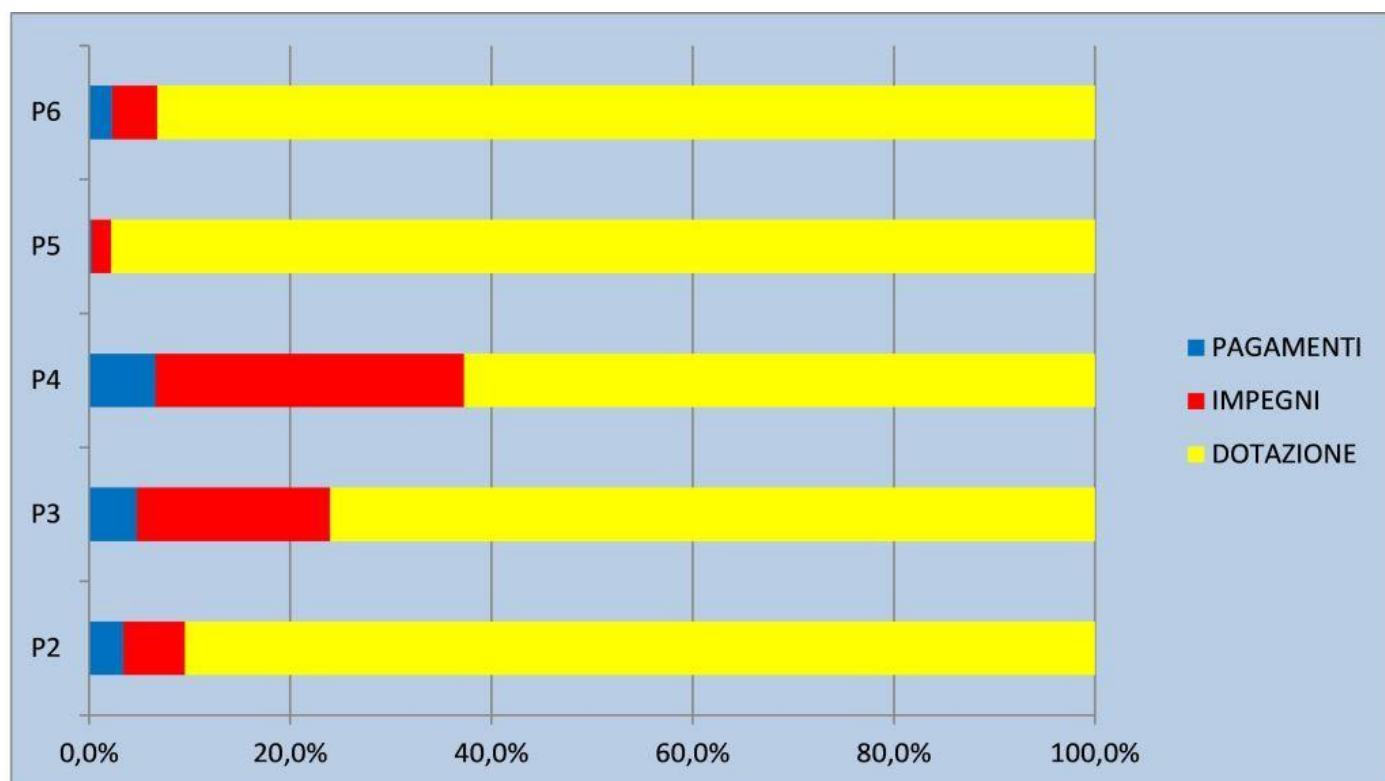
A tutti gli atti, scaricabili al seguente link <http://www.burl.it/> è stata assicurata la più ampia diffusione e pubblicità (bollettino ufficiale regionale, newsletter, sito agriligurianet, canali social, mailing list).



Capitolo 1. Figura 1a Esecuzione finanziaria. Pagato su programmato. Quota FEASR.  
 Elaborazione su dati Annual Implementation Report (AIR) 2017



Capitolo 1. Figura 1b - Peso pagamenti misura, priorità e focus area su totale. Quota FEASR.  
 Elaborazione su dati Annual Implementation Report (AIR) 2017



Capitolo 1. Figura 1c - Stato pagamenti e impegni rispetto alla dotazione finanziaria. Quota FEASR.  
Elaborazione su dati Annual Implementation Report (AIR) 2017

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<u>01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</u>			<b>1.720.000</b>	<b>739.256</b>
01.2 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione	DGR n. 1207/2017	-	20.000	8.596
	DGR n.0577/2017	25/07/2017 - 31/08/2017	500.000	214.900
	DE n. 1035/2017	26/01/2017 - 31/03/2017	-	-
	DGR n. 1339/2016	26/01/2017 - 15/03/2017	1.200.000	515.760
<u>03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari</u>			<b>3.150.000</b>	<b>1.353.870</b>
03.1 - Sostegno ai regimi di qualità e di certificazione	DGR n. 0677/2017	01/12/2017 - 31/01/2018	1.200.000	515.760
		16/08/2017 - 30/09/2017		
03.2 - Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel .....	DGR n. 0421/2017	01/06/2017 - 30/06/2017	800.000	343.840
	DGR n. 0190/2017	26/01/2017 - 21/04/2017	-	-
	DGR n. 1336/2016	26/01/2017 - 15/03/2017	1.150.000	494.270

DGR n. 1336/2016. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.3.2).

DGR n. 1339/2016. Presentazione delle domande di sostegno a valere sull'azione a) - attività dimostrativa, 1° bando (M.1.2).

DGR n. 0577/2017. Presentazione delle domande di sostegno a valere sull'azione b) - azioni di informazione, 2° bando (M.1.2).

DGR n. 0421/2017. Presentazione delle domande di sostegno, 2° bando (M.3.2).

DGR n. 0677/2017. Presentazione delle domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° e 2° bando (M.3.1).

DGR n. 1207/2017. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0577/2017.

Capitolo 1 Figura 2a

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<b>04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</b>			<b>55.000.000</b>	<b>23.639.000</b>
	DGR n. 1211/2017	-	5.000.000	2.149.000
	DGR n. 0546/2017	04/12/2017 - 31/01/2018	5.000.000	2.149.000
		10/07/2017 - 30/08/2017	7.000.000	3.008.600
	DGR n. 0545/2017	-	10.000.000	4.298.000
04.1 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	DGR n.1327/2016	19/08/2016 - 31/01/2017	-	-
	DGR n.0827/2016	19/08/2016 - 30/12/2016	-	-
	DGR n. 0809/2016	19/08/2016 - 15/09/2016	1.000.000	429.800
	DGR n. 0612/2016	16/12/2015 - 29/06/2016	8.000.000	3.438.400
	DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	2.000.000	859.600
04.2 - Supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e.....	DGR n. 0222/2017	24/12/2015 - 18/03/2017	8.500.000	3.653.300
	DGR n. 1466/2015	24/12/2015 - xx/xx/xxxx	500.000	214.900
04.3 - Investimenti in infrastrutture connesse allo sviluppo, ammodernamento o.....	DGR n. 1210/2017	15/02/2018 - 15/03/2018	8.000.000	3.438.400
04.4 - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli.....	DE n. 4431/2016	11/08/2016 - 04/10/2016	-	-
	DGR n. 0872/2016	-	4.000.000	1.719.200
	DGR n. 0666/2016	11/08/2016 - 30/09/2016	4.000.000	1.719.200

DGR n. 1394/2015. Presentazione delle domande di sostegno semplificate, 1° bando (M.4.1).

DGR n. 1466/2015. Presentazione delle domande di sostegno semplificate, 1° bando (M.4.2).

DGR n. 0612/2016. Presentazione delle domande di sostegno definitive (M.4.1) e incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.

DGR n. 0666/2016. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.4.4).

DGR n. 0809/2016. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0612/2016.

DGR n. 0872/2016. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 0666/2016.

DGR n. 0222/2017. Presentazione delle domande di sostegno definitive e incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1466/2015.

DGR n. 0545/2017. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015 e ss.mm.ii.

DGR n. 0546/2017. Presentazione delle domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 2° e 3° bando (M.4.1).

DGR n. 1210/2017. Presentazione delle domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando (M.4.3).

DGR n. 1211/2017. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015 e ss.mm.ii.

Capitolo 1. Figura 2b - Provvedimenti normativi adottati, periodo di apertura e risorse messe a disposizione al 31/12/2017



MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<b>05 - Ripristino potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione</b>			<b>2.005.000</b>	<b>861.749</b>
05.2 - Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione...	DGR n. 1329/2016	16/12/2015 - 31/03/2017	1.005.000	431.949
	DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	1.000.000	429.800
<b>06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</b>			<b>11.320.000</b>	<b>4.865.336</b>
06.1 - Aiuto all'avvio di imprese agricole per i giovani agricoltori	DGR n. 1004/2017	04/12/2017 - 31/01/2018	2.000.000	859.600
	DGR n. 0545/2017	-	2.500.000	1.074.500
	DGR n. 0372/2017	01/06/2017 - 31/07/2017	1.000.000	429.800
	DGR n.1327/2016	16/12/2015 - 31/01/2017	-	-
	DGR n. 0827/2016	16/12/2015 - 30/12/2016	-	-
	DGR n. 0730/2016	16/12/2015 - 30/09/2016	1.500.000	644.700
06.2 - Aiuto all'avvio di imprese per attività non agricole in aree rurali	DGR n. 1394/2015	16/12/2015 - xx/xx/xxxx	1.000.000	429.800
	DGR n. 0628/2017	07/08/2017 - 09/10/2017	320.000	137.536
06.4 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole	DGR n. 0924/2017	20/11/2017 - 28/12/2017	-	-
	DE n. 3007/2017	26/06/2017 - 03/07/2017	-	-
	DGR n. 0431/2017	26/06/2017 - 11/08/2017	3.000.000	1.289.400

DGR n. 1394/2015. Presentazione delle domande di sostegno semplificate, 1° bando (M.5.2 e M.6.1).  
DGR n. 1329/2016. Presentazione delle domande di sostegno definitive (M.5.2) e incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.  
DGR n. 0730/2016. Presentazione delle domande di sostegno definitive (M.6.1) e incrementa la dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015.  
DGR n. 0372/2017. Presentazione delle domande di sostegno, 2° bando (M.6.1).  
DGR n. 0431/2017. Presentazione delle domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando (M.6.4).  
DGR n. 0545/2017. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1394/2015 e ss.mm.ii.  
DGR n. 0628/2017. Presentazione delle domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando (M.6.2).  
DGR n. 1004/2017. Presentazione delle domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 3° bando (M.6.1).  
DGR n. 0924/2017. Riapertura dei termini di presentazione delle domande di sostegno di cui alla DGR n. 0431/2017 (prima fascia).

Capitolo 1. Figura 2c - Provvedimenti normativi adottati, periodo di apertura e risorse messe a disposizione al 31/12/2017

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO (DGR)	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<b>07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</b>			<b>14.985.000</b>	<b>6.440.553</b>
07.1 - Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000	DGR n. 1171/2017	29/12/2017 - 31/03/2018	1.900.000	816.620
07.2 - Infrastrutture essenziali alle popolazioni rurali	DGR n. 1162/2017	15/02/2018 - 16/03/2018	2.765.000	1.188.397
07.3 - Infrastrutture per la banda larga	DGR n. 1126/2017	21/12/2017 - xx/xx/xxxx	13.085.000	5.623.933,00
07.4 - Investimenti per attività ricreative, culturali e altri servizi per la popolazione...	DGR n. 1164/2017	15/02/2018 - 16/03/2018	715.000	307.307
<b>08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</b>			<b>23.910.000</b>	<b>10.276.518</b>
08.3 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità.....	DE n. 3294/2017 DE n. 2235/2017	26/01/2017 - 04/09/2017 26/01/2017 - 19/07/2017		-
08.4 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali.....				
08.5 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale..				
08.6 - Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione/movimentazione e.....				
08.3 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità.....	DGR n. 1335/2016	26/01/2017 - 31/05/2017	6.527.500	2.805.519
08.4 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali.....			6.037.500	2.594.918
08.5 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale..			4.832.500	2.077.009
08.6 - Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione/movimentazione e.....			6.512.500	2.799.072
<b>09 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori</b>				
09.1 - Costituzione di gruppi di produttori per la gestione e la valorizzazione.....	*	*	*	*

DGR n. 1335/2016. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.8).

DGR n. 1126/2017. Presentazione delle domande di sostegno, unico bando (M.7.3). Erogazione del saldo: entro la data ultima di ammissibilità delle spese del PSR, 31/12/2023.

DGR n. 1162/2017. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.7.2).

DGR n. 1164/2017. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.7.4).

DGR n. 1171/2017. Presentazione delle domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando (M.7.1).

\* cfr. capitolo 1, "Avanzamento procedurale"

Capitolo 1. Figura 2d - Provvedimenti normativi adottati, periodo di apertura e risorse messe a disposizione al 31/12/2017

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO (DGR)	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<b>10 - Pagamenti agro climatico ambientali</b>			<b>10.000.000</b>	<b>4.298.000</b>
	DE n. 6516/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	-	-
10.1.A - Adesione ai principi dell'agricoltura integrata	DE n. 2105/2017	03/03/2017 - 15/06/2017	-	-
10.1.B - Interventi su prati stabili, pascoli e prati pascoli	DE n. 1305/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	-	-
10.1.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione	DGR n. 0178/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	4.500.000	1.934.100
	DGR n. 0449/2016	01/04/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0279/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	10.000.000	4.298.000

DGR n. 0279/2016. Presentazione delle domande di inizio impegno quinquennale, 1° bando (M.10.1).

DGR n. 0178/2017. Presentazione delle domande di inizio impegno quinquennale, 2° bando (M.10.1). Risorse messe a bando: si tiene conto delle economie di spesa.

DE n. 1305/2017. Presentazione delle domande di conferma dell'impegno quinquennale assunto nel 2016, (M.10.1).

DE n. 6516/2017. Presentazione delle domande di conferma degli impegni quinquennali assunti negli anni 2016 e 2017, (M.10.1).

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO (DGR)	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<b>11 - Agricoltura biologica</b>			<b>10.000.000</b>	<b>4.298.000</b>
	DGR n. 1208/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	2.000.000	8.596.000
	DE n. 6516/2017	02/01/2018 - 15/05/2018	-	-
	DE n. 2105/2017	03/03/2017 - 15/06/2017	-	-
11.1 - Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica	DE n. 1305/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	-	-
	DGR n. 0178/2017	03/03/2017 - 15/05/2017	5.000.000	2.149.000
11.2 - Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica	DGR n. 0449/2016	01/04/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0279/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	8.500.000	3.653.300
	DGR n. 0278/2016	01/04/2016 - 16/05/2016	1.500.000	644.700
	DGR n. 0689/2015	27/03/2015 - 15/06/2015	-	-
	DGR n. 0485/2015	27/03/2015 - 15/05/2015	-	-

DGR n. 0485/2015. Presentazione delle domande di inizio impegno quinquennale, 1° bando (M.11). Apertura condizionata.

DGR n. 0278/2016. Presentazione delle domande di conferma dell'impegno quinquennale assunto nel 2015 (M.11).

DGR n. 0279/2016. Presentazione delle domande di inizio impegno quinquennale, 2° bando (M.11).

DGR n. 0178/2017. Presentazione delle domande di inizio impegno quinquennale, 3° bando (M.11). Risorse messe a bando: si tiene conto delle economie di spesa.

DGR n. 1208/2017: Presentazione delle domande di inizio impegno quinquennale, 4° bando (M.11). Risorse messe a bando: si tiene conto delle economie di spesa.

DE n. 1305/2017. Presentazione delle domande di conferma dell'impegno quinquennale assunto nel 2016, (M.11).

DE n. 6516/2017. Presentazione delle domande di conferma degli impegni quinquennali assunti negli anni 2015, 2016 e 2017, (M.11).

Capitolo 1. Figura 2f - Provvedimenti normativi adottati, periodo di apertura e risorse messe a disposizione al 31/12/2017

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO (DGR)	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<b>12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque</b>			<b>2.200.000</b>	<b>945.560</b>
12.1 - Indennità compensativa per le aree agricole Natura 2000	DE n. 2118/2017	14/04/2017 - 15/06/2017	-	-
	DGR n. 0309/2017	14/04/2017 - 15/05/2017	400.000	171.920
	DGR n. 0449/2016	05/04/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0284/2016	05/04/2016 - 16/05/2016	400.000	171.920
12.2 - Indennità compensativa per le aree forestali Natura 2000. Salvaguardia e.....	DE n. 2118/2017	14/04/2017 - 15/06/2017	-	-
	DGR n. 0309/2017	14/04/2017 - 15/05/2017	700.000	300.860
	DGR n. 0449/2016	05/04/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0284/2016	05/04/2016 - 16/05/2016	700.000	300.860
<b>13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici</b>			<b>30.100.000</b>	<b>12.936.980</b>
13.1 - Indennità compensativa per le zone montane	DGR n. 1127/2017	01/01/2018 - 15/05/2018	7.700.000	3.309.460
	DE n. 2118/2017	24/02/2017 - 15/06/2017	-	-
	DGR n. 0153/2017	24/02/2017 - 15/05/2017	20.900.000	8.982.820
	DGR n. 0449/2016	25/03/2015 - 15/06/2015	-	-
	DGR n. 0249/2016	25/03/2015 - 16/05/2015	28.000.000	12.034.400
13.2 - Indennità compensativa per le aree soggette a significativi vincoli naturali	DGR n. 1127/2017	01/01/2018 - 15/05/2018	220.000	94.556
	DE n. 2118/2017	24/02/2017 - 15/06/2017	-	-
	DGR n. 0153/2017	24/02/2017 - 15/05/2017	2.043.000	878.081
	DGR n. 0449/2016	25/03/2015 - 15/06/2015	-	-
	DGR n. 0249/2016	25/03/2015 - 16/05/2015	2.100.000	902.580

DGR n. 0284/2016. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.12).  
DGR n. 0309/2017. Presentazione delle domande di sostegno, 2° bando (M.12).  
DGR n. 0249/2016. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.13).  
DGR n. 0153/2017. Presentazione delle domande di sostegno, 2° bando (M.13). Risorse messe a bando: dotazioni finanziarie residue disponibili per il periodo 2017/2020.  
DGR n. 1127/2017. Presentazione delle domande di sostegno, 3° bando (M.13). Risorse messe a bando: dotazioni finanziarie disponibili per l'annualità 2018.

Capitolo 1. Figura 2q - Provvedimenti normativi adottati, periodo di apertura e risorse messe a disposizione al 31/12/2017

MISURA	TIPO DI PROVVEDIMENTO (DGR)	PERIODO APERTURA	RISORSE (€)	
			TOTALE	FEASR
<b>14 - Benessere degli animali</b>			<b>2.480.000</b>	<b>1.065.904</b>
14.1 - Pagamenti per il benessere degli animali	DGR n. 0271/2017	31/03/2017 - 15/05/2017	2.012.000	864.758
	DGR n. 0449/2016	25/03/2016 - 15/06/2016	-	-
	DGR n. 0250/2016	25/03/2016 - 16/05/2016	2.480.000	1.065.904
<b>16 - Cooperazione</b>			<b>300.000</b>	<b>128.940</b>
16.1 - Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEIi	DGR n. 0678/2017	-	100.000	42.980
	DGR n. 1338/2016	26/01/2017 - 30/03/2017	200.000	85.960
<b>19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)</b>			<b>1.987.908</b>	<b>854.403</b>
19.1 - Sostegno preparatorio	DGR n. 0371/2017	16/12/2015 - 31/07/2017	-	-
	DGR n. 1393/2015	16/12/2015 - 31/01/2016	1.000.000	429.800
19.2 - Attuazione di interventi nella strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo...	DGR n. 1132/2016	06/12/2016 - 13/01/2017	23.890.000	10.267.922
19.3 - Supporto alla preparazione e realizzazione per la cooperazione - Stimolare....				
19.4 - Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL - Stimolare lo sviluppo...				
19.4 - Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL - Stimolare lo sviluppo...	DGR n. 0613/2016	30/06/2016 - 19/08/2016		
19.4 - Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL - Stimolare lo sviluppo...	DGR n. 0490/2017	24/07/2017 - 29/09/2017	987.908	424.603
<b>20 - Assistenza tecnica</b>	DGR n. 1163/2017	21/12/2017 - xx/xx/xxxx	<b>10.592.980</b>	<b>4.552.863</b>

DGR n. 1393/2015. Presentazione delle domande di sostegno semplificate, 1° bando (M.19.1).

DGR n. 0250/2016. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.14.1).

DGR n. 0613/2016. Procedure per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL).

DGR n. 1338/2016. Presentazione delle domande di sostegno, 1° bando (M.16.1).

DGR n. 0271/2017. Presentazione delle domande di sostegno, 2° bando (M.14.1). Risorse messe a bando: dotazioni finanziarie residue disponibili per il periodo 2017/2020.

DGR n. 0371/2017. Presentazione delle domande di sostegno definitive, (M.19.1).

DGR n. 0490/2017. Presentazione delle domande di sostegno a fasce ad apertura programmata, 1° bando (M.19.4).

DGR n. 0678/2017. Incremento della dotazione finanziaria stabilita dalla DGR n. 1338/2017 (M.16.1).

DGR n. 1132/2017. Procedure per la selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), seconda tornata.

Capitolo 1. Figura 2h - Provvedimenti normativi adottati, periodo di apertura e risorse messe a disposizione al 31/12/2017

FOCUS AREA/MISURE	RISORSE (€)	
	TOTALE	FEASR
<b>FA 2A -</b> <u>Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività</u>		
<u>M.01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</u>	<b>720.000</b>	<b>309.456</b>
<i>M.01.2 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione</i>	720.000	309.456
<u>M.04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</u>	<b>38.000.000</b>	<b>16.332.400</b>
<i>M.04.1 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</i>	38.000.000	16.332.400
<u>M.06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</u>	<b>3.000.000</b>	<b>1.289.400</b>
<i>M.06.4 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole</i>	3.000.000	1.289.400
<u>M.08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</u>	<b>6.512.500</b>	<b>2.799.072</b>
<i>M.08.6 - Investimenti in tecnologie forestali, trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste</i>	6.512.500	2.799.072
<u>M.16 - Cooperazione</u>	<b>300.000</b>	<b>128.940</b>
<i>M.16.1 - Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI</i>	300.000	128.940
<b>TOTALE FA 2A</b>	<b>48.532.500</b>	<b>20.859.268</b>
<b>FA 2B -</b> <u>Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale</u>		
<u>M.01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</u>	<b>80.000</b>	<b>34.384</b>
<i>M.01.2 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione</i>	80.000	34.384
<u>M.06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</u>	<b>8.000.000</b>	<b>3.438.400</b>
<i>M.06.1 - Aiuto all'avvio di imprese agricole per i giovani agricoltori</i>	8.000.000	3.438.400
<b>TOTALE FA 2B</b>	<b>8.080.000</b>	<b>3.472.784</b>

Capitolo 1. Figura 3a - Misure attivate e risorse messe a disposizione al 31/12/2017 (per focus area)

FOCUS AREA/MISURE	RISORSE (€)	
	TOTALE	FEASR
<b>FA 3A -</b> <u>Migliorare la competitività dei produttori primari integrandoli meglio nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni e organizzazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali</u>		
<u>M.01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</u>	<b>80.000</b>	<b>34.384</b>
<i>M.01.2 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione</i>	80.000	34.384
<u>M.03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari</u>	<b>3.150.000</b>	<b>1.353.870</b>
<i>M.03.1 - Sostegno ai regimi di qualità e di certificazione</i>	1.200.000	515.760
<i>M.03.2 - Promozione e informazione dei prodotti agricoli e floricoli certificati nel mercato interno</i>	1.950.000	838.110
<u>M.04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali</u>	<b>9.000.000</b>	<b>3.868.200</b>
<i>M.04.2 - Supporto agli investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli</i>	9.000.000	3.868.200
<u>M.14 - Benessere degli animali</u>	<b>2.480.000</b>	<b>1.065.904</b>
<i>M.14.1 - Pagamenti per il benessere degli animali</i>	2.480.000	1.065.904
<b>TOTALE FA 3A</b>	<b>14.710.000</b>	<b>6.322.358</b>
<b>FA 3B -</b> <u>Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali</u>		
<u>M.05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali/eventi catastrofici. Introduzione di adeguate misure di prevenzione</u>	<b>2.005.000</b>	<b>861.749</b>
<i>M.05.2 - Investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale di produzione danneggiato</i>	2.005.000	861.749
<b>TOTALE FA 3B</b>	<b>2.005.000</b>	<b>861.749</b>

Capitolo 1. Figura 3b - Misure attivate e risorse messe a disposizione al 31/12/2017 (per focus area)

FOCUS AREA/MISURE	RISORSE (€)	
	TOTALE	FEASR
<b>FA 4A -</b> Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa		
M.04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	<b>8.000.000</b>	<b>3.438.400</b>
M.04.4 - Supporto agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro climatico ambientali	8.000.000	3.438.400
M.07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	<b>1.900.000</b>	<b>816.620</b>
M.07.1 - Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000	1.900.000	816.620
M.08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	<b>4.832.500</b>	<b>2.077.009</b>
M.08.5 - Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste	4.832.500	2.077.009
M.12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	<b>2.200.000</b>	<b>945.560</b>
M.12.1 - Indennità compensativa per le aree agricole Natura 2000	800.000	343.840
M.12.2 - Indennità compensativa per le aree forestali Natura 2000. Salvaguardia e ripristino della biodiversità	1.400.000	601.720
<b>FA 4A -</b> Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000 e nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici, nell'agricoltura ad alto valore naturalistico, nonché dell'assetto paesaggistico dell'Europa		
<b>FA 4B -</b> Migliore gestione delle risorse idriche, compresa la gestione dei fertilizzanti e dei pesticidi		
<b>FA 4C -</b> Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi		
M.01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	<b>480.000</b>	<b>206.304</b>
M.01.2 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione	480.000	206.304

Capitolo 1. Figura 3c - Misure attivate e risorse messe a disposizione al 31/12/2017 (per focus area)

FOCUS AREA/MISURE	RISORSE (€)	
	TOTALE	FEASR
M.10 - Pagamenti agro climatico ambientali	<b>6.400.000</b>	<b>2.750.720</b>
M.10.1.A - Adesione ai principi dell'agricoltura integrata	6.400.000	2.750.720
M.10.1.B - Interventi su prati stabili, pascoli e prati pascoli		
M.10.1.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione		
M.11 - Agricoltura biologica	<b>8.420.000</b>	<b>3.618.916</b>
M.11.1 - Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica	8.420.000	3.618.916
M.11.2 - Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica		
M.13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	<b>30.100.000</b>	<b>12.936.980</b>
M.13.1 - Indennità compensativa per le zone montane	28.000.000	12.034.400
M.13.2 - Indennità compensativa per le aree soggette a significativi vincoli naturali	2.100.000	902.580
<b>FA 4C -</b> Prevenzione dell'erosione dei suoli e migliore gestione degli stessi		
M.08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	<b>6.037.500</b>	<b>2.594.918</b>
M.08.4 - Ripristino delle foreste danneggiate da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici	6.037.500	2.594.918
<b>TOTALE P4</b>	<b>68.370.000</b>	<b>29.385.427</b>
<b>FA 5C -</b> Favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto e residui e altre materie grezze non alimentari ai fini della bioeconomia		
M.01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	<b>150.000</b>	<b>64.470</b>
M.01.2 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione	150.000	64.470
<b>TOTALE FA 5C</b>	<b>150.000</b>	<b>64.470</b>

Capitolo 1. Figura 3d - Misure attivate e risorse messe a disposizione al 31/12/2017 (per focus area)



FOCUS AREA/MISURE	RISORSE (€)	
	TOTALE	FEASR
<b>FA 5E -</b> Promuovere la conservazione e il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale;		
<b>M.08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste</b>	<b>6.527.500</b>	<b>2.805.519</b>
<i>M.08.3 - Prevenzione dei danni cagionati alle foreste da incendi boschivi, calamità naturali ed eventi catastrofici</i>	6.527.500	2.805.519
<b>M.10 - Pagamenti agro climatico ambientali</b>	<b>3.600.000</b>	<b>1.547.280</b>
<i>M.10.1.A - Adesione ai principi dell'agricoltura integrata</i>		
<i>M.10.1.B - Interventi su prati stabili, pascoli e prati pascoli</i>	3.600.000	1.547.280
<i>M.10.1.C - Allevamento di specie animali locali a rischio di estinzione</i>		
<b>M.11 - Agricoltura biologica</b>	<b>1.580.000</b>	<b>679.084</b>
<i>M.11.1 - Conversione agli impegni dell'agricoltura biologica</i>	1.580.000	679.084
<i>M.11.2 - Mantenimento degli impegni dell'agricoltura biologica</i>		
<b>TOTALE FA 5E</b>	<b>11.707.500</b>	<b>5.031.883</b>
<b>FA 6A -</b> Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese nonché dell'occupazione		
<b>M.01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione</b>	<b>210.000</b>	<b>90.258</b>
<i>M.01.2 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione</i>	210.000	90.258
<b>M.06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese</b>	<b>320.000</b>	<b>137.536</b>
<i>M.06.2 - Aiuto all'avvio di imprese per attività non agricole in aree rurali</i>	320.000	137.536
<b>TOTALE FA 6A</b>	<b>530.000</b>	<b>227.794</b>

Capitolo 1. Figura 3e - Misure attivate e risorse messe a disposizione al 31/12/2017 (per focus area)

FOCUS AREA/MISURE	RISORSE (€)	
	TOTALE	FEASR
<b>FA 6B -</b> Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali		
<b>M.19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)</b>	<b>1.987.908</b>	<b>854.403</b>
<i>M.19.1 - Sostegno preparatorio</i>	1.000.000	429.800
<i>M.19.4 - Supporto ai costi di gestione e animazione delle SSL - Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali</i>	987.908	424.603
<b>TOTALE FA 6B</b>	<b>1.987.908</b>	<b>854.403</b>
<b>FA 6C -</b> Promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali		
<b>M.07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali</b>	<b>13.085.000</b>	<b>5.623.933,00</b>
<i>M.07.3 - Infrastrutture per la banda larga</i>	13.085.000	5.623.933,00
<b>TOTALE FA 6C</b>	<b>13.085.000</b>	<b>5.623.933,00</b>

Capitolo 1. Figura 3f - Misure attivate e risorse messe a disposizione al 31/12/2017 (per focus area)

	Agenzia di sviluppo GAL genovese	Riviera dei fiori	Valli savonesi	Verdemare Liguria	Provincia della Spezia	TOTALE
Sottomisura 19.2	2.381.800	3.800.000	7.647.700	3.487.480	2.573.250	19.890.230
Sottomisura 19.3	700.000	250.000	180.000	200.000	200.000	1.530.000
Sottomisura 19.4	462.270	607.500	700.000	350.000	350.000	2.469.770
<b>TOTALE</b>	<b>3.544.070</b>	<b>4.657.500</b>	<b>8.527.700</b>	<b>4.037.480</b>	<b>3.123.250</b>	<b><u>23.890.000</u></b>

Capitolo 1. Figura 4 - Spesa ammessa ai GAL

**1.d) Informazioni chiave sui risultati verso i target intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione in base alla tabella F**

La normativa relativa al quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione dei programmi finanziati dai fondi SIE (Performance Framework, PF, secondo la terminologia inglese) costituisce un'importante novità nella programmazione 2014/2020.

Sostanzialmente il PF si basa, per ogni priorità, su un sistema di indicatori, legati all'attuazione finanziaria e alle realizzazioni fisiche, per i quali sono fissati specifici target, intermedi (al 2018) e finali (al 2023). I target intermedi, in particolare, indicano i progressi attesi verso il conseguimento dei target fissati per la fine del periodo di programmazione.

Secondo quanto disciplinato nel regolamento (UE) n. 1303/2013 comune ai fondi SIE (articolo 21) nel 2019 la CE verificherà l'efficacia dell'attuazione dei programmi alla luce del PF, sulla base di informazioni e valutazioni fornite nell'ambito delle RAA.

A seguito della verifica dell'attuazione, sarà attribuita, alle sole priorità che avranno conseguito i target intermedi, la riserva di efficacia (regolamento n. 1303/2013, articolo 20: *“Il 6 % delle risorse destinate ..... al FEASR .....costituisce una riserva di efficacia dell'attuazione che è stabilita nell'accordo e nei programmi di partenariato ed è destinata a priorità specifiche conformemente all'articolo 22 del presente regolamento”*).

Un eventuale livello di grave carenza nel conseguimento dei target può determinare sanzioni, come la sospensione dei pagamenti, nel 2019 e correzioni finanziarie a fine programmazione.

La situazione riguardante il raggiungimento degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione riflette, giocoforza, il modesto stato di avanzamento del PSR. I risultati migliori si registrano per due indicatori fisici, i terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità e a migliorare la gestione idrica e la gestione del suolo e a prevenire l'erosione (P4) e la popolazione coperta dai GAL (6B).

I due indicatori registrano un tasso di realizzazione pari, rispettivamente, al 13,4% (valore obiettivo al 2018, 50%) e 134.6% (valore obiettivo al 2018, 90%).

Per tutti gli altri indicatori, il livello di attuazione è tale da rendere evidente la necessità di una forte accelerazione della spesa. Un moderato ottimismo nel raggiungimento degli obiettivi legati al PF deriva in ogni caso dal fatto che i relativi indicatori non debbono più riferirsi esclusivamente ad operazioni concluse.

Il regolamento (UE) n. 276/2018, di modifica del regolamento (UE) n. 215/2014 riguardo la determinazione dei target intermedi e finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione prevede (articolo 5), infatti, che i target per un indicatore di output si riferiscono ai valori conseguiti da operazioni, laddove tutte le azioni che hanno portato ad output siano state integralmente attuate (ma per le quali non tutti i pagamenti relativi siano necessariamente stati effettuati), oppure ai valori conseguiti da operazioni avviate, ma nelle quali alcune delle azioni che producono gli output siano ancora in corso.

Nel dettaglio, per la priorità:

- P2: l'indicatore finanziario legato alla spesa pubblica totale mostra un tasso di realizzazione pari al 3%, sotto di 23 punti percentuali rispetto all'obiettivo fissato, in sede di programmazione, al 2018. Leggermente meglio sta l'indicatore fisico dato dalla somma del numero di aziende che beneficiano di un sostegno per gli investimenti di ristrutturazione/ammodernamento (FA 2A) e per il piano di sviluppo aziendale per giovani agricoltori (FA 2B), che pur fermo al 4% deve però raggiungere un valore obiettivo più basso (15%).
- P3: l'indicatore finanziario legato alla spesa pubblica totale e gli indicatori fisici del numero di aziende che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità e/o a mercati locali/filiere corte (FA 3A) e a regimi di gestione del rischio (FA 3B) rivelano la situazione più critica (al pari di quella degli indicatori della P5), con percentuali di realizzazione ancora ferme al palo.
- P4: se, come detto, l'indicatore fisico registra una performance positiva, altrettanto non fa l'indicatore finanziario legato alla spesa pubblica totale che, tragguradato al 2018, risulta ancora piuttosto lontano (6,5% contro 30%).

La situazione è legata alla mancata liquidazione per le misure M.10 ed M.11 delle domande presentate nelle annualità 2015, 2016 e 2017 e, per la misura M.13, alla parzialità dei pagamenti dell'annualità 2017.

- P5: gli indicatori previsti non hanno avanzamento. L'indicatore fisico degli ettari di terreni gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (FA 5E), deve rapportarsi ad un valore obiettivo importante (50%). Più modesti, invece, i traguardi previsti per l'indicatore finanziario legato alla spesa pubblica totale (10%), e quello fisico del numero di operazioni di investimenti nella produzione di energia rinnovabile (FA 5C) - 6%.

Oltre alla questione delle mancate liquidazioni per le misure M.10 ed M.11 (già rilevata anche per la priorità P4), sussiste un secondo problema. Le misure M.10.1 ed M.11 concorrono sia alla priorità P4 sia alla FA

5E, per esse pertanto sono stabilite dotazioni finanziarie distinte. A livello di predisposizione dei relativi bandi, tuttavia, il sistema informatico non consente l'associazione di più di una FA per misura e/o sotto misura, di conseguenza la spesa, per tale sistema, andrebbe imputata solo alla priorità P4 o alla FA 5E.

Il problema mostra tutta la sua rilevanza laddove si consideri il contributo dei pagamenti delle domande presentate sulle misure in argomento al raggiungimento degli obiettivi del PF per le priorità P4 e P5, in particolare per l'indicatore fisico degli ettari di terreni gestiti in maniera da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio, cui concorre esclusivamente la superficie oggetto di impegno sulla misura M.10

- P6: se, come detto, per l'indicatore fisico si annota il conseguimento dell'obiettivo, altrettanto non può dirsi per l'indicatore finanziario legato alla spesa pubblica totale progredito per un modesto 2,3% rispetto ad un traguardo che richiede di arrivare ad un tasso di esecuzione (al 2018) del 9%. Per il secondo indicatore fisico previsto (numero di operazioni sostenute per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali, al 2018 non è stabilita alcuna milestone. In ragione della complessità della sottomisura 7.3 - Infrastrutture per la banda larga, il valore obiettivo (1) si ritiene raggiungibile solo a fine periodo di programmazione. Per il raggiungimento dell'obiettivo di spesa della P6, molto dipenderà dall'attuazione della sottomisura 7.3 - infrastrutture per la banda larga (cfr. capitolo 1, sezione c), § Avanzamento finanziario e fisico, pg. 17)

In sintesi, al 31/12/2017, il monitoraggio dell'andamento degli indicatori di *performance* ai fini del conseguimento dei target al 2018, considerando il realizzato e lo stato previsionale degli stessi mostra una situazione di:

- rischio concreto di mancato raggiungimento per il numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità e per il numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (P3);
- rischio moderato di mancato raggiungimento per la spesa pubblica totale delle priorità 2, 4, 5 e 6 e per il numero delle operazioni legate alla misura M.08.03;
- raggiungimento per tutti i restanti indicatori.

Al fine di scongiurare il mancato raggiungimento dei target maggiormente a rischio, l'AdG si è attivata in modo mirato per recuperare i ritardi accumulati nei primi anni di attuazione. L'AdG si è data dei tempi entro i quali mettere in campo le proprie azioni.

Riguardo al target legato al numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità (al cui raggiungimento contribuiscono le misure M.03.01, M.09 e M.16.04), l'AdG ha, innanzitutto, proceduto a modificare il programma, recependo per la misura M03.01, la disposizione del regolamento (UE) n. 2017/2393 (*cd. omnibus*) che ha aperto la partecipazione all'aiuto anche agli agricoltori aderenti ai regimi di qualità negli ultimi cinque anni (e non più solo a quelli che vi aderiscono per la prima volta), in tal modo consentendo di ampliare il ventaglio dei beneficiari.

In secondo luogo, l'AdG ha programmato di procedere all'apertura (nella prima metà dell'anno 2018) del bando della misura M.16.04.

Riguardo, invece, al target legato al numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio, l'AdG si è attivata per aprire (nella prima metà dell'anno 2018) il bando della misura M.05.01.

Riguardo al raggiungimento degli obiettivi connessi alle priorità P4 e P5, l'AdG ha intensificato (primi mesi

del 2018) le proprie pressioni sull'OP AGEA sia perché proceda alla liquidazione delle misure M.10, M.11 ed M.13 per le annualità mancanti sia perché acceleri la risoluzione del problema collegato alla corretta imputazione delle spese delle misure M.10.1 ed M.11 alla priorità P4 e alla FA 5E, in coerenza con il piano finanziario del PSR.

Sempre riguardo alla priorità P5, l'AdG si è altresì impegnata ad aprire (entro la prima metà dell'anno 2018) il bando della misura M.06.04, unica misura che contribuisce al conseguimento del target del numero di operazioni di investimenti nella produzione di energia rinnovabile (FA 5C).

Quale misura di accompagnamento alle azioni di attivazione dei bandi, l'AdG si è altresì preoccupata di mettere in atto una campagna di comunicazione specifica che, attraverso i più svariati canali informativi, porti a diffondere sull'intero territorio regionale le opportunità offerte dai bandi ed a raggiungere il più alto numero possibile di potenziali beneficiari.

Da un punto di vista più strettamente gestionale, l'AdG ha richiesto che, con cadenza quindicinale, le strutture regionali competenti forniscano il quadro della situazione delle istruttorie delle domande di sostegno, con particolare riguardo alle misure che hanno maggior peso nella realizzazione dei target, *in primis* le misure M.04 ed M.08. Il fine è verificare la presenza di ritardi ed eventuali criticità cui porre rimedio.

Sul tema, si rinvia anche a quanto specificamente riportato in altra sede della RAA (*cf.* capitolo 3, sezione a), § Esiti incontro annuale con la Commissione europea, *pg.* 62). Lo stato di attuazione di ciascun indicatore che contribuisce al PF è stato, infatti, oggetto di uno specifico punto all'ordine del giorno dell'incontro annuale tra i servizi CE e l'AdG (previsioni di raggiungimento, ragioni dei ritardi e azioni intraprese o da intraprendere per recuperare tali ritardi).

### 1.e) Altro elemento specifico del PSR [facoltativo]

Non si segnalano altri elementi specifici.

### 1.f) Se del caso, il contributo alle strategie macroregionali e relative ai bacini marittimi

Come previsto dal regolamento (UE) n. 1303/2013, articolo 27, paragrafo 3, sul "contenuto dei programmi", articolo 96, paragrafo 3, lettera e) su "contenuto, adozione e modifica dei programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", articolo 111, paragrafo 3 e paragrafo 4, lettera d), sulle "relazioni di attuazione per l'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", e all'allegato 1, sezione 7.3 sul "contributo dei programmi generali alle strategie macroregionali e per i bacini marittimi", il presente programma contribuisce alle strategie macroregionali e/o per i bacini marittimi:

Le strategie macro regionali dell'Unione europea sono un tipo di cooperazione territoriale europea che si fonda sull'idea per cui è possibile affrontare con successo le sfide comuni a più regioni specifiche, solo attraverso uno sforzo collettivo ed una programmazione congiunta in grado di utilizzare i fondi a disposizione nella maniera più efficace.

Il regolamento (UE) n. 1303/2013 prevede (articolo 27, comma 3 e allegato 1, punto 7.3) che, al fine di assicurare un'efficace impiego dei finanziamenti europei destinati alle strategie macroregionali in linea con le esigenze dell'area di un determinato programma, il pertinente programma (nel caso il PSR), definisca il contributo che gli interventi da esso previsti possono fornire a tali strategie (qualora Stati membri e Regioni vi partecipino).

Delle quattro strategie europee, la Regione Liguria è coinvolta in quella per la regione alpina (EUSALP), un'iniziativa congiunta di 7 paesi alpini, tra cui 5 Stati membri dell'UE (Germania, Francia, Italia, Austria e Slovenia) e 2 Stati non membri (Liechtenstein e Svizzera), il cui obiettivo è ampliare la cooperazione e il coordinamento tra le regioni alpine, che, viste le caratteristiche geografiche e strutturali comuni, si trovano a dover affrontare sfide simili in numerosi settori.

Al 31 dicembre 2017, lo stato di avanzamento del PSR è tale da non poter consentire l'individuazione di alcun contributo all'attuazione della strategia EUSALP.

Merita, tuttavia, di essere segnalato che, nel corso del 2017, Regione Liguria e Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Liguria hanno firmato una convenzione che impegna quest'ultima a realizzare una serie di attività sul presupposto del ruolo centrale che ANCI Liguria può svolgere, tra l'altro, nel supporto su vari temi, tra cui la strategia EUSALP (*cf.* capitolo 3 a - Assistenza tecnica).

### 1.g) Currency rate used for conversion AIR (non EUR countries)

Non pertinente.

## **2. I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE.**

### **2.a) Una descrizione di tutte le modifiche apportate al piano di valutazione nel PSR nel corso dell'anno, con la relativa giustificazione**

Nel corso del 2017 sono state apportate modifiche al piano di valutazione di cui al capitolo 9 del PSR. Visto quanto riportato al successivo punto 2.b) circa i ritardi nella selezione del valutatore indipendente, le date indicate a calendario (sezione 5 del citato capitolo 9) in sede di programmazione sono state aggiornate:

- 2017: bando per la selezione del VI;
- fine 2017/inizio 2018: assegnazione servizio di valutazione, piano di lavoro e disegno di valutazione;
- 2018 e 2019: valutazione in itinere utile a determinare il grado di efficacia del programma rispetto alle milestone definite;
- 2018/2023: entro il 30/04 di ogni anno, presentazione rapporto di valutazione annuale a supporto RAA.

### **2.b) Una descrizione delle attività di valutazione svolte durante l'anno (con riguardo alla sezione 3 del piano di valutazione)**

La valutazione dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE), costituisce un obbligo regolamentare. I programmi che ne derivano sono valutati al fine di migliorarne la qualità della progettazione e dell'esecuzione, l'efficacia, l'efficienza e l'impatto [articolo 54, comma 1 regolamento (UE) n. 1303/2013].

La valutazione accompagna il programma nel corso della sua attuazione ed è effettuata da esperti, interni od esterni, funzionalmente indipendenti dalle autorità responsabili dell'attuazione stessa (articolo 54, comma 3), in applicazione di quanto previsto dall'apposito piano redatto dall'AdG (articolo 56, comma 1).

Pur non fissandosi esplicitamente un tempo limite per la selezione del valutatore indipendente è, tuttavia, stabilito (articolo 50, comma 1), che, a partire dal 2016, l'AdG indichi, all'interno della RAA una sintesi delle conclusioni di tutte le valutazioni del programma resi disponibili durante il precedente anno finanziario, in tal modo suggerendo un percorso che preveda la selezione del valutatore nel corso del primo anno di attuazione del programma.

L'approvazione del programma nell'ottobre 2015 e il conseguente slittamento della fase di attuazione hanno comportato, parallelamente, anche un ritardo nell'avvio delle procedure di selezione del soggetto indipendente cui affidare l'incarico di valutazione del programma. Ne deriva l'impossibilità di fornire informazioni complete, anche per l'anno 2017 (come già era avvenuto per gli anni 2015 e 2016), su quanto previsto dal capitolo 2 della RAA.

Facendo seguito alle attività svolte nel corso del 2016 (*cf.* RAA 2016, capitolo 2 b), nel corso del mese di aprile 2017 è stata approvata con decreto dirigenziale della struttura Settore Politiche Agricole e della Pesca, la documentazione progettuale relativa all'affidamento del servizio di valutazione indipendente del PSR 2014/2020 (relazione tecnico illustrativa, prospetto economico degli oneri complessivi stimati e schema di capitolato speciale d'appalto).

Nel maggio successivo, in esecuzione del decreto dirigenziale della struttura Settore - Affari Generali è stata indetta la gara europea mediante procedura aperta per l'affidamento del servizio di valutazione indipendente del PSR 2014/2020, pubblicizzata secondo le forme e le modalità di legge previste. La spesa complessiva presunta autorizzata è stata pari a euro 732.000,00.

Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 12:00 del 21 giugno 2017.

A fine agosto, si è tenuta la prima seduta pubblica di apertura delle buste delle offerte pervenute (quattro i concorrenti partecipanti alla gara). A seguire, si sono succedute, sino a metà ottobre, sei (6) sedute riservate della commissione di esame di tali offerte. Sempre in ottobre è stata convocata la seconda seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche, l'attribuzione dei punteggi complessivi e la proposta, da parte della commissione esaminatrice, del soggetto aggiudicatario.

Il decreto dirigenziale della struttura Settore - Affari Generali n. 5611 del 16 novembre ha dichiarato aggiudicataria della gara la società Lattanzio Advisory S.p.A. per un importo complessivo di euro 490.440 I.V.A. inclusa. Il contratto tra Regione Liguria e società aggiudicataria è stato stipulato in data 27 dicembre.

In assenza del soggetto valutatore, per i motivi di cui sopra, durante l'anno 2017 non è stata, pertanto, svolta alcuna attività di valutazione.

A partire dal momento dell'aggiudicazione, il valutatore ha avviato l'analisi delle condizioni di valutabilità costituente la base del disegno di valutazione, da redigere nei 30 (trenta) giorni successivi alla sottoscrizione del contratto, per illustrare organizzazione, approcci, metodi, strumenti, attività di valutazione e relativo cronoprogramma.

Considerando che, al 31/12/2017, l'avanzamento finanziario del PSR 2014/2020 è dovuto ancora in massima parte ai trascinamenti dal precedente periodo di programmazione, si ritiene comunque opportuno riproporre le considerazioni già effettuate in occasione della RAA 2016, ricordando la relazione di valutazione *ex post* relativa al periodo 2007/2013, che, pur non riferendosi alla programmazione ed implementazione attuali, può comunque ritenersi ad esse legata [*cfr.* capitolo 2, sezioni c), d), e), f) e g)].

Il valutatore del PSR 2007/2013, infatti, sul presupposto che la formulazione di giudizi volti a migliorare le politiche di sviluppo rurale dati in una fase (2016) in cui il PSR 2014/2020 risultava già avviato rischiava di fornire elementi poco utili per l'Amministrazione regionale, ha deciso di riportare le riflessioni maturate nel corso della valutazione *on going* e tracciare le conclusioni e le raccomandazioni anche, e soprattutto, in funzione del nuovo ciclo di programmazione ed attuazione dello sviluppo rurale.

Entrando nel merito delle risultanze afferenti le singole misure del PSR 2007/2013, il valutatore ha così evidenziato gli elementi di successo e di criticità che potevano offrire spunti di riflessione per il periodo 2014/2020.

Una sintesi della citata relazione è contenuta nel capitolo 2 e). In aggiunta a quanto già evidenziato lo scorso anno, in sede di RAA 2017 si ritiene peraltro opportuno anche riportare quelle che sono state le osservazioni formulate dalla CE (nota del 29 marzo 2017) in merito al contenuto del rapporto di valutazione *ex post* del PSR 2007/2013 e, soprattutto, dare conto di come l'AdG vi abbia dato seguito (*cfr.* allegato I).

La RAA 2017 riporta, inoltre, (*cfr.* allegato II) alcune considerazioni svolte dal valutatore circa i metodi proposti per la valorizzazione degli indicatori utili alle risposte dei quesiti valutativi, ad integrazione delle informazioni già fornite nella RAA dello scorso anno (*cfr.* RAA 2016, capitolo 7) ed oggetto di commenti da parte dei servizi della CE, nella lettera di accettazione (*cfr. infra*, capitolo 3a - RAA 2016).



## **2.c) Una descrizione delle attività svolte in relazione alla fornitura e gestione dei dati (con riguardo alla sezione 4 del piano di valutazione)**

Il sistema informativo utilizzato per la gestione delle domande di sostegno (Sistema Agricolo Nazionale, SIAN) funziona da base dati da cui estrarre dati e informazioni utili alla predisposizione di report di monitoraggio sullo stato di avanzamento fisico, finanziario e procedurale del programma e di analisi di valutazione,

Il SIAN è stato reso operativo dal punto di vista della completezza dei dati. Il documento di lavoro fornito dalla CE sugli elementi minimi da raccogliere a livello di operazione per compilare le tabelle di monitoraggio a fini RAA (operational data base) ha costituito la base per l'implementazione. il set minimo è stato ampliato con l'aggiunta di ulteriori informazioni.

Quanto alle difficoltà di restituzione delle su citate informazioni si veda il capitolo 1 c).

L'AdG consentirà al valutatore l'accesso al sistema SIAN, per la consultazione dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e delle informazioni raccolte in fase di presentazione, selezione ed istruttoria delle domande.

Un secondo sistema informativo da utilizzare per la gestione delle domande di sostegno sarà il Sistema Agricolo Regionale, SIAR. L'Amministrazione regionale, infatti, ha adottato una seconda soluzione informatica per la gestione informatizzata delle attività di istruttoria e la rilevazione degli indicatori di monitoraggio: il riuso dell'applicativo della Regione Marche nella gestione informatica dei propri procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale (*cfr.* capitolo 3 a),.

Al riguardo, una prima attività compiuta dall'AdG è stato verificare che anche tale sistema raccolga il complesso dei dati e delle informazioni utili ai fini del monitoraggio. Una seconda attività consisterà nella partecipazione a giornate formative aventi ad oggetto le modalità di gestione degli scarichi dati e della relativa reportistica.

L'AdG confida su una tempistica di restituzione dei dati/informazioni decisamente più celere rispetto a quella che, ad oggi, è in grado di garantire il SIAN.

Resta inteso che per eventuali dati emergesse l'indisponibilità o la difficile registrazione a sistema (ad esempio, i dati necessari per la costruzione degli indicatori di produttività del lavoro o di cambiamento della produzione agricola nelle aziende sostenute) sarà cura del valutatore provvedere, tramite attività specifiche ad hoc (quali indagini campionarie dirette e somministrazione di questionari).

È proseguita, infine, l'attività di attuazione del piano di monitoraggio ambientale (*cfr.* capitolo 3.a), che consentirà al valutatore di poter disporre di una consistente base dati e di una pluralità di informazioni quali/quantitative (tecniche e metodologiche) molto utili per lo svolgimento delle proprie attività.

## 2.d) Un elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online

<b>Editore/Redattore</b>	LATTANZIO ADVISORY & CONSEL
<b>Autore/i</b>	Valutatore indipendente PSR 2007/2013
<b>Titolo</b>	Relazione di valutazione ex post
<b>Sintesi</b>	Conformemente a quanto disposto all'articolo 86 del regolamento (CE) n. 1698/2005, la valutazione ex post <i>i)</i> analizza il grado di utilizzazione delle risorse, l'efficacia e l'efficienza della programmazione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), il suo impatto socioeconomico e l'impatto sulle priorità comunitarie, <i>ii)</i> esamina se sono stati raggiunti gli obiettivi del programma e tenta di trarre conclusioni utili per la politica di sviluppo rurale, <i>iii)</i> individua i fattori che hanno contribuito al successo o all'insuccesso del programma, tra l'altro sotto il profilo della sostenibilità, e <i>iv)</i> rilevano le buone pratiche.
<b>URL</b>	<a href="http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2007-2013/valutazione.html">http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2007-2013/valutazione.html</a>

## 2.e) Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni

Considerando che, al 31/12/2017, l'avanzamento finanziario del PSR 2014/2020 è dovuto ancora in massima parte ai trascinamenti dal precedente periodo di programmazione, si ritiene opportuno riportare i risultati del PSR 07/13, con riferimento, ovviamente, alle sole misure che hanno fatto registrare pagamenti significativi (sono escluse le misure con liquidazioni trascurabili).

Detto che alla data del 31/12/2015, la Regione Liguria ha speso il 99,97% delle risorse programmate per l'intero periodo di programmazione (percentuale corrispondente ad un ammontare complessivo di 288 milioni di € di spesa pubblica totale), sono di seguito sintetizzati alcuni dei principali risultati raggiunti dal programma, in relazione ai propri obiettivi prioritari.

Il PSR (misure 1.2.1, 1.2.3) ha comportato un generale miglioramento della competitività aziendale, ha contribuito ad accrescere la competitività del settore agroindustriale: gli interventi finanziati hanno generato vantaggi in termini di razionalizzazione dei costi di produzione e di innalzamento della qualità delle produzioni. Considerando le ricadute a livello territoriale legate al miglioramento/recupero di aree boschive che avevano perso capacità produttiva, il PSR (misura 1.2.2) ha sostenuto il rilancio di competitività del settore. La performance attuativa non pienamente soddisfacente della misura dedicata alle attività formative (misura 1.1.1) ne ha limitato, almeno in parte, i possibili effetti moltiplicativi.

Alla luce delle dinamiche strutturali che hanno coinvolto l'agricoltura ligure nell'ultimo decennio (calo del 36% delle persone coinvolte nelle attività agricole dal 2000 al 2010, riduzione del 46% delle aziende e del 40% della SAU), è possibile ritenere che il PSR è riuscito a rallentare il processo di riduzione del peso dell'agricoltura sull'intera economia regionale.

Nelle zone rurali della Liguria, per anni caratterizzate da un forte esodo verso le aree urbane limitrofe, il mantenimento dell'occupazione rappresenta uno dei principali traguardi per il programma. L'analisi disaggregata a livello di misura ha fatto emergere una situazione piuttosto articolata, dove l'incremento occupazionale più significativo va ascritto all'asse 1.

Il PSR (misura 1.2.5) ha inciso positivamente sul miglioramento e lo sviluppo delle infrastrutture, mentre si stima che siano stati contenuti gli effetti indiretti sulla competitività delle aziende agricole e forestali in quanto risulta netta la prevalenza di attività di manutenzione rispetto alle nuove realizzazioni. Quanto all'effetto nella gestione delle risorse idriche, gli interventi realizzati sono stati capaci di potenziare l'attuale sistema irriguo senza generare impatti negativi di sovra sfruttamento e contribuendo alla razionalizzazione dei consumi idrici.

Il PSR (misura 2.1.4) ha agito su un areale di influenza molto vasto (19% della SAU regionale) attraverso la diffusione di metodi colturali sostenibili (l'agricoltura integrata fa però registrare risultati migliori rispetto al biologico). Interventi specifici per la difesa della biodiversità sono stati attuati in difesa delle razze animali.

Esso, inoltre, finanziando interventi di ristrutturazione dei muretti a secco (misura 2.1.6), ha favorito il mantenimento della microfauna, e di conseguenza aiutato a preservare i livelli di biodiversità presenti. Tali interventi, peraltro, oltre alle ricadute positive in termini di difesa dei suoli e dissesto idro geologico, hanno consentito di preservare uno dei tratti più caratteristici del paesaggio ligure.

L'efficacia del programma su questo parametro è derivata anche dal recupero/mantenimento delle superfici investite a prati stabili, prati pascoli e pascoli (misura 2.1.4) che ha contribuito a mantenere il reticolo paesaggistico (alternanza bosco spazi aperti) e le coperture del suolo utili per limitare i fenomeni di erosione superficiale.

Al comparto forestale, il PSR (misure 2.2.6 e 2,2,7) ha fornito un apporto positivo importante che ha riguardato, interventi, da un lato di prevenzione da rischi legati agli incendi o al dissesto idrogeologico aiutando a prevenire i danni agli habitat naturali, e di conseguenza alla fauna e flora presenti, dall'altro di miglioramento della copertura arborea, di opere di sistemazione idrauliche, di percorsi e sentieristica per scopi didattici e ricreativi.

Il contributo positivo del programma alla diversificazione economica delle aree rurali emerge in merito alle nuove attività che i beneficiari possono offrire alla popolazione residente. In particolare sono stati finanziati interventi a carattere infrastrutturale e sviluppati servizi per la promozione/commercializzazione dell'offerta di turismo rurale (misura 3.2.2 - attivata tramite l'approccio LEADER). I GAL sono intervenuti in maniera funzionale sul territorio, migliorando la qualità dell'offerta di turismo rurale e promuovendo l'attrattiva dei territori.

Gli attori del LEADER hanno mostrato una forte dinamicità e una buona capacità attuativa, nonostante la presenza di fattori esogeni che risultano aver pesato in maniera negativa sull'attuazione (tra gli altri, soppressione delle comunità montane ed effetti negativi associati alla crisi economica e assenza di risorse finanziarie per la copertura dei costi di gestione).

## **2.f) Una descrizione delle attività di comunicazione svolte in relazione alla divulgazione dei risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Data/Periodo</b>	20/12/2016 - 30/06/2017
<b>Titolo dell'attività/evento di comunicazione e argomento dei risultati della valutazione discussi/resi noti</b>	Divulgazione della relazione di valutazione ex post del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Liguria (redatta dal valutatore indipendente, esaminata dal Comitato di Sorveglianza ed approvata dai servizi della Commissione europea)
<b>Organizzatore generale dell'attività/evento</b>	Autorità di Gestione del PSR 2007/2013
<b>Formato/canali di informazione utilizzati</b>	Sito agriligurianet (sezione valutazione) e newsletter agriligurianews (numero gennaio 2017)
<b>Tipo di destinatari</b>	• Cittadini e collettività in genere • Partner e stakeholder • Beneficiari potenziali e beneficiari effettivi
<b>Numero approssimativo delle parti interessate raggiunte</b>	68
<b>URL</b>	<a href="http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2007-2013/valutazione.html">http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2007-2013/valutazione.html</a>

**2.g) Una descrizione del seguito dato ai risultati della valutazione (con riguardo alla sezione 6 del piano di valutazione)**

Occorre fare riferimento al piano di valutazione, descrivendo eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione nonché le soluzioni adottate o proposte.

<b>Risultato della valutazione pertinente per il follow-up (descrivere i risultati e citare la fonte tra parentesi)</b>	La strategia del PSR risulta coerente rispetto ai fabbisogni del territorio. Le sue azioni chiave concorrono al perseguimento degli obiettivi posti (sviluppare la competitività, la sostenibilità ambientale e l'attrattività del territorio) e risultano pertinenti rispetto alla strategia d'intervento del programma. Anche la scelta delle misure è avvenuta in funzione della loro potenziale capacità di contribuire a raggiungere gli obiettivi (cfr. capitolo 2.e).
<b>Follow-up realizzato</b>	In fase di programmazione del PSR 2014/2020, l'AdG ha tenuto conto delle indicazioni del valutatore, come attesta il capitolo 7.3 della relazione di valutazione ex post, che è stato organizzato in modo che le raccomandazioni specifiche sul PSR 2007/2013 venissero rappresentate in funzione delle sei priorità dello sviluppo rurale 2014/2020 e rilette nell'ottica delle lezioni apprese della valutazione ex ante del nuovo programma. L'impostazione consente di verificare se la lezione è stata o meno appresa. Su LEADER, ad esempio, il valutatore ex post raccomanda di prendere in considerazione la possibilità di finanziare, almeno in parte, i costi di gestione per le attività dei GAL. Il nuovo PSR ha previsto l'attivazione di una specifica misura. Anche in sede di attuazione ed aggiornamento del PSR 2014/2020, l'AdG, riprese le conclusioni, le raccomandazioni e le considerazioni finali del valutatore ex post, verificherà l'opportunità di seguirne le indicazioni, laddove ritenute ancora attuali
<b>Autorità responsabile del follow-up</b>	Autorità di gestione

### 3. ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

#### 3.a) Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Il capitolo tratta degli aspetti di carattere operativo (programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e valutazione) messi in atto nel corso del 2017 per migliorare l'applicabilità del programma, garantendone la qualità e l'efficienza dei meccanismi di esecuzione.

##### **Comitato di Sorveglianza**

Il coinvolgimento del partenariato nelle procedure di attuazione del programma avviene attraverso il Comitato di Sorveglianza (CdS) istituito [articoli 47, regolamento (UE) n. 1303/2013 e 74, regolamento n. 1305/2013] con DGR n. 1161/2015. Nel corso dell'anno 2017, tale organo di sorveglianza è stato consultato in cinque circostanze, fondamentalmente per:

- esame e approvazione del rapporto annuale di attuazione del programma - RAA 2016
- espressione di un parere in merito a tre proposte di modifica al programma
- esame della modifica ai criteri di selezione di alcuni degli interventi finanziati

In occasione della seduta ordinaria, ai membri del CdS sono state altresì fornite tutte le informazioni utili a far meglio conoscere lo stato di attuazione del programma (condizionalità *ex ante*, piano di comunicazione, apertura bandi, ecc.). L'elenco dettagliato dei temi sottoposti all'attenzione del CdS è riportato in figura 1.

Tutta la documentazione inerente i lavori del CdS (compresi i verbali delle riunioni in seduta ordinaria) è pubblicata alla seguente pagina web:

<http://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/comitato-di-sorveglianza>

##### **Modifiche al programma**

Nel corso del 2017, sono emerse esigenze di modifica dell'impianto programmatico che, a seguito di un percorso di condivisione con il partenariato (esame e discussione in sede di CdS) sono state portate all'attenzione della CE.

*Capitolo 6.2.2. Elenco delle azioni da intraprendere per le condizionalità *ex ante* connesse a una priorità*

Il piano d'azione legato alla condizionalità *ex ante* P5.2 - settore risorse idriche è stato rimosso: il PSR non prevede l'attivazione della FA 5A - uso più efficiente dell'acqua in agricoltura.

*Capitoli:*

*7. Descrizione del quadro di riferimento dei risultati*

*10. Piano di finanziamento*

*11. Piano di indicatori*

In sede di Conferenza Stato - Regioni è stata sancita un'intesa che ha approvato uno storno parziale delle risorse finanziarie assegnate a 18 PSR italiani a favore dei PSR di Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria per consentire loro di sostenere le aziende e i territori danneggiati dagli eventi sismici accaduti a partire dall'agosto 2016 (*cd. trasferimento di solidarietà*).

L'applicazione dello storno ha implicato una rimodulazione finanziaria dei PSR che, per quanto riguarda la Liguria, ha liberato un importo complessivo di quota FEASR pari ad € 1.741.000 (€ 4.050.721 di spesa pubblica totale). Ne è conseguita una diminuzione dell'originaria dotazione finanziaria complessiva del PSR, scesa a € 309.657.980, € 133.091.000 di quota FEASR.

La Regione Liguria ha ritenuto di stornare le relative risorse dalla misura M.12 - Indennità Natura 2000 e dalla misura dedicata all'assistenza tecnica. La scelta di intervenire sulla misura M.12 è dipesa dal fatto che, in fase di attuazione tale misura non ha suscitato particolare interesse sul territorio, non conseguendo i risultati auspicati. La scelta di intervenire sulla misura M.20 è stata dettata dall'esigenza di allineare le risorse finanziarie alle nuove cifre fornite dal Ministero delle Politiche Agricole a seguito dello storno.

La modifica dell'importo complessivo della spesa pubblica ha implicato l'aggiornamento dei valori degli indicatori di natura finanziaria e fisica, anche rispetto alla riserva di performance.

#### *Capitolo 8.1. Descrizione delle condizioni generali applicate a più di una misura*

Si è provveduto a *i*) fissare il limite minimo per la concessione del contributo per il nuovo tipo di intervento relativo alla sottomisura 4.4 - prevenzione danni da fauna (€ 300) e *ii*) a specificare, che per determinate tipologie di operazioni, e se ricorrono i presupposti dell'articolo 70 del regolamento (UE) n. 1303/2013, le imprese liguri possono realizzare investimenti anche al di fuori del territorio regionale.

#### Sottomisura M01.02 - Supporto alle attività dimostrative e azioni di informazione

È stato precisato (*Sezione 8.2.1.3.2*) che i gestori del territorio vanno intesi in modo generico e che non sono solo i soggetti espressamente individuati (Comuni, Enti Parco ed enti gestori dei siti Rete Natura 2000).

#### Sottomisura 3.1 - Sostegno ai regimi di qualità e di certificazione

Il testo del PSR è stato integrato (*Sezione 8.2.3.3.1.6*): il regolamento di esecuzione (UE) n. 703/2017 sancisce l'iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette: si tratta dei vitelloni piemontesi della coscia (IGP), il cui disciplinare prevede tra le zone di produzione anche parte del territorio della Regione Liguria.

#### Sottomisura M04.01 - Supporto agli investimenti nelle aziende agricole

Due principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (*Sezione 8.2.4.3.1.7*) sono stati modificati:

- imprese con una dimensione aziendale, ad investimenti ultimati, compresa tra i 25.000 ed i 100.000 euro in termini di Produzione Standard (in origine la soglia massima era 50.000 euro);
- investimenti innovativi anche in biotecnologie (in origine il principio riguardava le sole biotecnologie).

#### Sottomisura M04.04 - Prevenzione danni da fauna

Nuova tipologia di intervento destinata a imprese agricole, singole e associate, e ai proprietari e gestori dei terreni per i seguenti investimenti:

a) protezione elettrica a bassa intensità

b) protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni

c) protezioni visive con sagome di predatori, nastri olografici, palloni predatori e reti anti uccello

d) acquisto cani da guardiania.

#### Sottomisura 6.1 - Aiuto all'avvio di imprese agricole per i giovani agricoltori

Si è provveduto (*Sezione 8.2.6.3.1.11*) ad eliminare il paragrafo che, per il caso di insediamento in qualità di contitolare in azienda costituita in forma non individuale, stabiliva le soglie massime e minime per l'ammissibilità al sostegno in rapporto al numero dei contitolari. In applicazione di questo disposto, l'aspetto legato alla dimensione aziendale era trattato in modo difforme a seconda che si trattasse di insediamento in società o di insediamento in impresa individuale, il primo più gravoso rispetto al secondo. A fini di maggior chiarezza si è meglio precisato (*Sezione 8.2.6.3.1.6*) che il giovane agricoltore che si insedia, sia in forma individuale che in forma societaria, lo fa sempre come capo azienda dell'impresa agricola.

E' stato aggiunto (*Sezione 8.2.6.3.7*) un nuovo principio concernente la fissazione dei criteri di selezione: giovane che si insedia in un'azienda con sede in zona D.

#### Sottomisura M06.04 - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole

E' stato aggiunto (*Sezione 8.2.6.3.3.7*) un nuovo principio concernente la fissazione dei criteri di selezione: creazione di nuova attività extra agricola all'interno dell'azienda, in aggiunta a quelle già esistenti.

#### Sottomisura 8.5 -

##### Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste

Il testo del PSR (*Sezione 8.2.8.3.3.7*) individuava due principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione (gestione associata delle superfici forestali, collocazione in aree di particolare valore ambientale). Una prima raccolta di domande di sostegno ha evidenziato un rilevante interesse per la sottomisura che registra una richiesta finanziaria notevolmente superiore alla disponibilità posta a bando.

Si è ritenuto opportuno inserire un ulteriore principio (priorità di intervento in aree oggetto di una specifica pianificazione forestale), che consenta di valutare le domande di sostegno alla luce di un ulteriore parametro garantendo una ancora più razionale attuazione della sottomisura.

#### Sottomisura 10.1.A - Adesione ai principi dell'agricoltura integrata

Il testo del PSR (*Sezione 8.2.10.3.1.1*), nel descrivere gli impegni di misura, indica che l'azienda deve effettuare ogni 5 anni la certificazione volontaria di regolazione o taratura strumentale, da effettuarsi per le macchine che distribuiscono i prodotti fitosanitari. Si è specificato che tale certificazione va effettuata entro il 2° anno d'impegno, per agevolare la procedura d'istruttoria necessaria alla verifica dell'impegno stesso.

Il testo del PSR (*Sezione 8.2.10.3.1.6*) prevede che il beneficiario disponga dei terreni oggetto d'impegno per almeno tutta la durata dell'impegno (5 anni), senza specificare il caso in cui si abbia un contratto con scadenza antecedente, ma rinnovabile.

Al fine di chiarire questo tipo di situazione si è specificato che è consentita la presentazione della domanda



di sostegno anche nel caso in cui i documenti attestanti la disponibilità dei terreni oggetto d'impegno abbiano durata inferiore ai 5 anni (ma almeno superiore ad un anno), ma che possano essere rinnovati.

Identica specifica è stata prevista (*Sezione 8.2.10.3.2.4*) per la sottomisura 10.1.B - interventi su prati stabili, pascoli e prati pascoli.

#### Misura 12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque

Sono stati introdotti (*Capitolo 8.2.12*) i nuovi riferimenti alla normativa in materia di designazione delle zone speciali di conservazione.

#### Misura M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Conformemente a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2017/2393 (*cd. omnibus*) sono stati aggiornati (*Sezioni 8.2.13.3.2.1, 8.2.13.6, 8.2.13.7*) i riferimenti delle tempistiche per il completamento del processo di nuova delimitazione delle aree soggette a vincoli naturali.

#### Sottomisure:

16.1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

16.5 - Supporto per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi

16.8 - Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

Sono stati introdotti (*Sezioni 8.2.15.3.1.3, 8.2.15.3.2.3, 8.2.15.3.4.3 e 8.2.15.3.5.3*) i riferimenti della notifica del regime di aiuto (SA 48444 (2017/N) nel settore forestale e nelle zone rurali. Il testo del PSR (*Sezioni 8.2.15.3.1.6, 8.2.15.3.2.4, 8.2.15.3.2.5, 8.2.15.3.2.6, 8.2.15.3.2.8, 8.2.15.3.4.6 e 8.2.15.3.5.6*) è stato conseguentemente reso conforme a quanto previsto da tale regime di aiuto.

#### *Capitolo 9. Piano di Valutazione*

Lo slittamento della fase di attuazione ha comportato un ritardo nell'avvio delle procedure di selezione del soggetto indipendente cui affidare l'incarico di valutazione del programma. Non essendo stato possibile adempiere a quanto previsto entro le scadenze fissate in sede di programmazione, le date indicate nel testo del PSR (*Sezione 5*). sono state aggiornate.

#### *Capitolo 13. Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato*

Conclusa (con approvazione) la procedura di notifica degli aiuti di stato per le misure/sottomisure M01, M04.03, M06.02, M07.02, M07.04, M07.05, M07.06, M08, M12.2, M16.1, M16.2, M16.5 e M16.8), il testo del PSR (*Sezioni 13.1.1.1, 13.3.1.1, 13.4.1.1, 13.5.1.1, 13.6.1.1, 13.9.1.1 e 13.10.1.1*) è stato aggiornato.

#### *Capitolo 19. Disposizioni transitorie*

Si è provveduto ad allineare il valore di transizione delle misure M01, M10 e M11.

Un'ultima serie di modifiche ha riguardato la correzione di refusi ed errori materiali.

Le modifiche, predisposte ai sensi dell'articolo 11, lettere b), punto ii) e c) del regolamento 1305/2013, sono state negoziate con i servizi CE, presentate formalmente il 28 dicembre ed approvate nella loro versione definitiva il 28 febbraio 2018.

### **Gestione, monitoraggio e valutazione**

Ancora nel corso del 2017, il SIAN non aveva acquisito tutte le funzionalità necessarie per completare, in formato elettronico, tutto l'iter amministrativo, a partire dalla presentazione della domanda di sostegno fino all'esecuzione del pagamento del saldo finale. Questo ha costretto la Regione a realizzare molte operazioni istruttorie in formato cartaceo, con allungamento dei tempi di completamento delle fasi di valutazione delle domande e di concessione del finanziamento e con un inevitabile incremento dei rischi di errore.

Visto che AGEA non è stata in grado di definire un orizzonte temporale entro il quale considerare completi e funzionanti gli indispensabili applicativi, e visto il protrarsi dei tempi di conclusione delle procedure di gara per l'affidamento dei servizi di sviluppo e gestione del SIAN, l'Amministrazione regionale ha ritenuto di far fronte alle criticità adottando una soluzione informatica alternativa per la gestione informatizzata delle attività di istruttoria e la rilevazione degli indicatori di monitoraggio.

La Regione ha deciso, in particolare, per il riuso dell'applicativo della Regione Marche nella gestione informatica dei propri procedimenti amministrativi connessi con l'attuazione delle politiche di sviluppo rurale, funzionale anche alle attività di rendicontazione e monitoraggio delle spese e degli investimenti.

In virtù della tecnologia di sviluppo adottata e in una logica di economia di scala e di ottimizzazione della gestione delle risorse pubbliche, la Regione Marche, avendo la possibilità di fornire i servizi del proprio applicativo ad altri enti pubblici con riguardo ai medesimi procedimenti amministrativi, ha concesso gratuitamente il riutilizzo del sistema ponendo a carico della Regione Liguria i soli costi di attivazione delle specifiche istanze dedicate all'amministrazione richiedente (*cd. personalizzazioni*).

L'implementazione dei moduli del Sistema Informativo Agricolo Regionale (SIAR) riguarda la gestione dei procedimenti amministrativi delle domande di sostegno e di pagamento relativi alle tipologie di operazioni delle misure del PSR 2014/2020 *cd. strutturali*.

Il provvedimento normativo che ha sancito l'intesa tra le due Regione è la DGR n. 627/2017 "*Approvazione schema di Convenzione tra Regione Liguria e Regione Marche per l'utilizzo del SIAR (Sistema Informativo Agricolo Regionale) della Regione Marche da parte della Regione Liguria*". L'attività per l'utilizzo dell'applicazione software terminerà il 31 dicembre 2018.

Per quanto attiene invece alle tipologie di operazioni delle misure del PSR 2014/2020 connesse agli animali e alla superficie, la Regione continua ad avvalersi del sistema di AGEA. Per legge, infatti, il SIAN detiene le informazioni afferenti al sistema integrato di gestione e controllo e al sistema informativo geografico indispensabili per consentire agli OP la verifica delle superfici ammissibili ai benefici comunitari.

Anche in questo caso il rapporto tra i due enti è regolato attraverso apposita convenzione, sancita con DGR n. 812/2017 "*Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA)*". Il protocollo d'intesa con AGEA ha validità fino al 31 dicembre 2018.

La gestione dei procedimenti amministrativi riferiti alle domande di sostegno e di pagamento e alle relative attività istruttorie risulta, quindi, affidata a due sistemi informativi. Vista la presenza di un sistema informativo regionale, la Regione utilizza specifici sistemi di cooperazione applicativa realizzati da AGEA per garantire l'uniformità delle informazioni disponibili sul portale SIAN.

Al 31 dicembre 2017 risultano profilati i bandi delle seguenti misure/sottomisure:

- SIAN: M01.2, M03.1, M03.2, M04.1 (primo e secondo bando), M04.2, M04.4, M05.2, M06.1 (primo e secondo bando), M06.4(2a), M08, M10.1, M11, M12, M13, M14, M16.1, M19.1 e M19.4;

- SIAR: M04.1 (terzo bando), M06.1 (terzo bando), M06.2 e M07.1.

Anche il recupero di dati e informazioni inerenti alle domande di sostegno e di pagamento e alle relative attività istruttorie utili alla gestione delle attività di monitoraggio e valutazione avverrà attraverso due canali informatici diversi. In entrambi i casi, AGEA e Regione Marche si sono impegnate a mettere a disposizione della Regione Liguria tali informazioni e dati.

In linea generale, il sistema di monitoraggio e valutazione, finalizzato a misurare l'avanzamento del programma rispetto agli obiettivi prefissati, è stato disegnato conformemente ai principi generali di cui ai regolamenti (UE) nn. 1305/2013, 1306/2013, 808/2014 e alle linee guida del Quadro Comune di Monitoraggio e Valutazione.

Il suddetto sistema, fondato su di un ben determinato set di indicatori (contesto, impatto, risultato, target e prodotto), è finalizzato all'acquisizione di informazioni di natura:

- finanziaria, per misurare l'avanzamento della spesa di ciascuna priorità, focus area e misura, in termini di risorse impegnate e di pagamenti erogati, rispetto alle dotazioni assegnate;
- procedurale, per valutare l'efficienza del sistema di gestione dei procedimenti amministrativi legati alle domande di sostegno e di pagamento;
- fisica, per misurare le realizzazioni a seguito degli investimenti effettuati.

Queste informazioni sono basilari per la corretta implementazione del programma: sulla base di esse, infatti, l'AdG può tra l'altro procedere alle eventuali rimodulazioni finanziarie necessarie a garantire il pieno utilizzo delle risorse assegnate, mettere a disposizione della CE attendibili previsioni di spesa e di raggiungimento dei target, adempiere agli obblighi comunitari di compilazione delle tabelle degli indicatori da presentare unitamente alla relazione annuale di esecuzione, apportare gli opportuni correttivi laddove necessari, fornire, al valutatore indipendente, quel set minimo di informazioni che costituisce base indispensabile, sia pur non esclusiva, per garantire un'efficace attività di valutazione.

A tale ultimo fine, peraltro, il valutatore, oltre a poter disporre del set di dati/informazioni finanziarie, fisiche e procedurali, può altresì accedere all'ulteriore documentazione afferente al PSR (bandi di attuazione delle misure e allegati tecnici, Strategie di Sviluppo Locale, cartografia, convenzioni ed altri atti amministrativi relativi alla gestione del PSR). Dettagli riguardo l'attività di valutazione possono essere acquisiti nello specifico al precedente capitolo 2.

La raccolta dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico è attuata a livello di singola operazione sin dal momento della presentazione della domanda di sostegno e prosegue con il loro aggiornamento nelle fasi procedurali successive, fino alla liquidazione del pagamento finale e al controllo ex post.

Per l'acquisizione dei dati di monitoraggio, l'AdG si avvale, per i motivi di cui sopra, di due applicativi informatici predisposti e sviluppati, rispettivamente, dall'organismo pagatore AGEA e dalla Regione Marche per la gestione (presentazione e istruttoria on line) delle domande di sostegno e di pagamento. SIAN e SIAR costituiscono, quindi, l'archivio ufficiale al cui interno sono presenti tutte le informazioni riferite a tali domande.

Al fine di rendere operativo il sistema di raccolta/fornitura dei dati, AGEA e AdG hanno terminato, nel primo trimestre del 2017, il lavoro (iniziato e proseguito nel corso del 2016) di analisi delle informazioni individuate nell'operations database, il documento tecnico della CE che illustra il set minimo di informazioni richieste rispetto alle operazioni finanziate, implementato con altri dati voluti esplicitamente dalle AdG [1].

Riguardo la reperibilità sul SIAR di dati e informazioni a fini di monitoraggio e valutazione, non si sono, invece, organizzati, nel corso del 2017, incontri con la Regione Marche, preferendosi piuttosto riservare tali incontri all'esecuzione delle funzionalità di predisposizione/profilazione bandi e istruttorie (*cf.* capitolo 3a, § Formazione). L'argomento sarà oggetto di riunioni nel 2018.

Infine, oltre a quelli cui si è fatto riferimento nelle pagine che precedono, altri provvedimenti normativi adottati nel corso dell'anno di riferimento (2017) che meritano una segnalazione, in quanto concernenti, in senso trasversale o specifico di qualche misura, l'attuazione/gestione del programma, sono le DGR:

- n. 0252 del 24 marzo, avvio dei procedimenti di esame istruttorio delle domande di sostegno pervenute in seguito ai bandi già aperti
- n. 0715 del 04 settembre, individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di pubblici appalti
- n. 0676 del 04 agosto, approvazione di disposizioni per l'attuazione del bando approvato con DGR n. 546/2017 (M04.01)
- n. 0966 del 24 novembre, approvazione di disposizioni per l'attuazione del bando approvato con DGR n. 546/2017 (M04.01)
- n. 1165 del 21 dicembre, approvazione di disposizioni per l'attuazione del bando approvato con DGR n. 431/2017 (M06.042a)
- n. 1209 del 28 dicembre, approvazione delle procedure per la definizione delle domande di sostegno rimaste in sospenso a causa di errori informatici.

Alle diverse delibere (e relativi allegati) tecnici si devono aggiungere decreti, circolari, note esplicative e ogni altra documentazione di riferimento contenente indirizzi, interpretazioni, chiarimenti, modulistica (modello di business plan, linee guida per la fase di istruttoria, registro delle operazioni culturali).

Da ultimo, funzionale ad una migliore attuazione del PSR, è stata anche la pianificazione di un crono programma indicativo di apertura dei bandi. La conoscenza, da parte dei potenziali beneficiari, dei periodi utili per accedere al sostegno delle misure del programma è, infatti, di fondamentale importanza per un'adeguata programmazione degli interventi finanziabili.

AdG e responsabili di misura hanno messo a punto uno scadenario con l'indicazione delle aperture dei bandi per il biennio 2018/2019, ferme restando, ovviamente, le indicazioni di dettaglio riportate negli specifici atti di attivazione dei bandi stessi.

[1] L'operations database così integrato costituisce l'elenco delle operazioni relative ai progetti concessi/pagati dalle AdG nel periodo di riferimento (il livello di aggregazione previsto è: focus area, misura, sottomisura, tipologia di intervento e intervento).

## Assistenza tecnica

Le attività di Assistenza Tecnica (AT) sono svolte dalla società *in house* Liguria Ricerche S.p.A che, come riferito in sede di RAA 2015, è stata individuata dall'AdG quale soggetto esterno (rispetto allo staff dell'AdG) qualificato per garantire un adeguato supporto alle strutture regionali coinvolte nell'attuazione del programma.

Il supporto di assistenza tecnica, previsto per tutta la durata del periodo di programmazione, è stato stabilito per le seguenti macro categorie di attività:

- monitoraggio dei dati utili alla predisposizione della relazione finale di esecuzione del PSR 2007/2013;
- attuazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) del PSR 2014/2020;
- comunicazione, animazione ed informazione del programma;
- programmazione e gestione del PSR 2014/2020.

Queste macro categorie si articolano, a loro volta, in una serie di specifiche attività descritte, nel dettaglio, all'interno del disciplinare d'incarico dell'affidamento, unitamente alle modalità di adempimento dell'incarico stesso e dei risultati attesi, e alla reportistica da produrre.

In particolare, nel corso del 2017 le attività di AT hanno riguardato:

- la predisposizione del capitolato d'appalto per l'attuazione del servizio di valutazione indipendente
- l'attivazione di cinque procedure del CdS (una ordinaria e quattro scritte), con tutte le incombenze collegate (elaborazione documenti di lavoro, stesura verbale, predisposizione della documentazione nella versione approvata, segreteria tecnica)
- la raccolta e l'elaborazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento del programma
- la predisposizione della relazione annuale sullo stato di attuazione riferita all'anno 2016
- l'elaborazione delle modifiche ai contenuti del programma
- il controllo dell'andamento finanziario, fisico e procedurale del programma, con particolare attenzione agli indicatori che concorrono al performance framework
- la partecipazione a riunioni di coordinamento, bilaterali e tavoli tecnici con la Commissione europea e con le istituzioni nazionali coinvolte nell'attuazione del programma.

La relazione annuale sullo stato di attuazione, trasmessa alla CE in data 30 giugno, è stata accettata il 9 agosto successivo, con alcuni commenti riguardanti il capitolo 7:

- completare ogni campo delle risposte alle domande di valutazione comuni per tutte le FA per cui ci sia avanzamento finanziario;
- gli indicatori di risultato, laddove possibile, vanno quantificati e trattati nelle risposte alle domande di valutazione comuni. La mancata quantificazione di un indicatore andrebbe giustificata nell'ambito della risposta alla relativa domanda;

- i metodi quantitativi/qualitativi di valutazione vanno descritti, al fine di fornire una base analitica solida per la risposta alle domande di valutazione comuni;
- assicurare una concatenazione logica tra risultanze/conclusioni e raccomandazioni.

La proposta di modifiche al PSR, consegnata alla CE il 28 dicembre, è stata approvata il 28 febbraio 2018.

Altre attività sono state eseguite per:

- la predisposizione degli applicativi del portale SIAN per la gestione dei bandi
- la verifica e la controllabilità, tramite il sistema informatico VCM, delle schede di misura e dei tipi di operazioni previsti dal programma
- l'assistenza al funzionamento degli applicativi del portale SIAN
- l'analisi del sistema di gestione del PSR 2007/2013 ai fini dell'attuazione del sistema di gestione per il PSR 2014/2020
- la progettazione dell'attività di audit interno per il PSR 2014/2020
- la reportistica conclusiva sulle attività svolte, in particolare il manuale di definizione delle procedure per l'avvio delle attività di audit interno

In attuazione del piano di comunicazione, invece le attività svolte hanno riguardato (*cf.* capitolo 4.b.):

- l'elaborazione di specifico materiale, da presentare in occasione di eventi
- la gestione e l'animazione di social networks
- il supporto all'organizzazione e alla partecipazione a manifestazioni, eventi e seminari attinenti alle tematiche dello sviluppo rurale.

È proseguita, infine, l'attività di attuazione del PMA.

Il PMA è costituito da un pacchetto di indicatori di natura ambientale derivato in parte dagli indicatori individuati dal Sistema Comune di Monitoraggio e Valutazione (SCMV) in parte da quelli indicati dal rapporto ambientale predisposto in sede di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

Un'analisi preliminare è stata condotta su tutti gli indicatori presenti all'interno del PMA per verificare una serie di parametri (valore, unità di misura, fonte, periodicità dell'aggiornamento). Parallelamente, per alcuni indicatori sono stati svolti approfondimenti mirati ad individuare una fonte di approvvigionamento alternativa del dato, quali le banche dati di rilievo regionale.

Rispetto agli indicatori analizzati si è potuto evidenziare che la maggior parte di essi saranno quantificabili attingendo da fonti esistenti, ma che ne esiste un certo numero che necessita di una riflessione in merito alla loro gestione (dato non rilasciato a scala regionale oppure assente o parziale o di difficile aggiornamento).

Sul presupposto che il farmland bird index non sia l'indicatore più adatto a misurare l'andamento della biodiversità in Liguria, e dopo un'analisi volta a verificare se anche altri indicatori potevano ritenersi pertinenti per la valutazione dell'effettiva influenza delle azioni del PSR sul comparto in parola, il PMA è

stato inoltre integrato con una batteria di indicatori aggiuntivi di biodiversità (andamento delle popolazioni di api, variazione delle popolazioni di lepidotteri, qualità biologica dei suoli).

In ordine al set degli indicatori necessitanti di approfondimento e aggiuntivi, è stato affidato alla società Liguria Ricerche S.p.A. per il periodo agosto 2016 - dicembre 2017, un incarico di supporto all'avvio delle attività integrative di monitoraggio ambientale, consistente nell'espletamento, tra l'altro, di ricerche bibliografiche, rilievi/campionamenti in campo, esecuzione analisi di laboratorio, definizioni di metodologie, validazione di metodiche di campionamento, progettazione di reti di monitoraggio, redazione di report.

Le attività sono svolte in stretta collaborazione con il Settore Servizi alle Imprese Agricole e Florovivaismo della Regione, che ha messo a disposizione le sue attrezzature (laboratori e centri servizi). Per le attività inerenti gli indicatori di biodiversità, ci si è avvalsi anche del supporto formativo e scientifico metodologico fornito da un istituto universitario.

La relazione prodotta al termine delle diverse attività ha indicato le metodologie definite, i dati elaborati, le problematiche emerse e le proposte di miglioramento per la pianificazione delle ulteriori attività di monitoraggio ambientale del PSR per gli anni successivi.

La relazione annuale sullo stato di attuazione del PMA è allegata alla RAA (*cf.* allegato III). La documentazione inerente l'attuazione del PMA è pubblicata in un apposita sezione del sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

Nel corso del 2017, alla Società Liguria Ricerche S.p.A. è stato, altresì, affidato, per una durata di 12 mesi, uno specifico incarico connesso all'approvazione della convenzione tra Regione Liguria e Regione Marche circa l'uso del sistema informativo agricolo della Regione Marche da parte della Regione Liguria per la gestione delle procedure informatiche di presentazione, istruttoria e pagamento delle domande di sostegno del PSR.

L'utilizzo di tale sistema richiede l'espletamento di funzioni specifiche (tra l'altro ben distinte rispetto a quelle effettuate in attuazione delle attività di assistenza tecnica), consistenti, in particolare, in:

- analisi dei bandi, e relativa strumentazione tecnica, in funzione del loro inserimento nel SIAR
- analisi degli output del SIAR, in funzione del loro utilizzo a fini di monitoraggio, valutazione e audit
- supporto alle funzioni di formazione del personale
- supporto alle funzioni di gestione delle utenze SIAR
- analisi dei bandi già emessi su SIAN, e relativa documentazione istruttoria, in funzione della possibilità di un loro inserimento su SIAR

Infine, nel corso del 2017 dando seguito ad uno specifico protocollo d'intesa stipulato l'anno precedente, Regione Liguria e Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) Liguria hanno firmato una convenzione che impegna quest'ultima sino a fine 2020, a realizzare le seguenti attività, finalizzate alla valorizzazione e all'efficientamento del sistema delle autonomie locali nell'ambito dell'attuazione del PSR:

- strutturare ed attivare un servizio a favore dei Comuni, per garantire livelli di qualità, tempestività, efficienza ed omogeneità alle progettualità per gli investimenti proposti dai medesimi

- favorire il coinvolgimento del sistema delle autonomie locali su temi particolarmente significativi o innovativi quali:
  - energie rinnovabili da biomasse forestali
  - filiere e mercati locali
  - agricoltura sociale
  - agriturismo, ittiturismo e pescaturismo
- individuare e diffondere best practice delle pubbliche amministrazioni relative a:
  - prevenzione del dissesto idrogeologico
  - servizi pubblici da veicolare attraverso la rete a banda ultra-larga,
- collaborare con la Regione in merito a:
  - revisione delle zone svantaggiate nell'ambito del PSR
  - collegamento con la strategia nazionale per le aree interne
  - definizione del contributo del PSR all'attuazione della strategia macro regionale EUSALP.

ANCI già nel corso dello stesso 2017 ha attivato le quattro tipologie di azioni incluse in convenzione, anche se solo rispetto ad alcune delle sotto voci in cui esse si declinano. in particolare:

- si è mossa per organizzare la propria struttura operativa sul PSR ed ha dato vita alle prime attività di informazione ed animazione sul territorio (incontri e social media) che ha prodotto tra l'altro una prima raccolta di fabbisogni degli enti locali;
- ha iniziato un percorso di approfondimento e di studio su due dei temi previsti, agricoltura sociale e filiere e mercati locali;
- ha svolto attività di diffusione delle opportunità offerte dalla banda ultra larga e iniziato a costruire un repertorio di buone pratiche rispetto ai servizi attivati in altre amministrazioni;
- creato un percorso di sistema tra la strategia delle aree interne, le misure del PSR e le SSL dei GAL.

### **Verificabilità e controllabilità delle misure**

Nel corso del 2017, l'AdG ha continuato a lavorare per implementare il sistema VCM inserendo in previsione della loro apertura, le informazioni necessarie per l'apertura dei bandi..

L'informatizzazione della verificabilità e controllabilità delle misure si sta rivelando uno strumento efficace ma di difficile applicazione, poiché gli elementi che costituiscono il sistema, pur risultando chiari e definiti nella loro struttura, trovano un limite nelle difficoltà legate alla gestione operativa del procedimento istruttorio. L'aumento della complessità normativa, riscontrato durante la presente programmazione, contrasta con l'obiettivo dell'OP di cercare di uniformare il più possibile, con regole *standard*, i criteri e le modalità di controllo dei bandi.



## **Controllo di gestione**

Per far fronte alle accresciute esigenze di adeguamento alle procedure di riduzione del tasso di errore, l'AdG ha intrapreso un percorso di miglioramento qualitativo e gestionale, avviato in raccordo con la RRN. Ai fini del raggiungimento di tale scopo, l'organizzazione delle attività di gestione prevede il mantenimento di un gruppo di lavoro dedicato ad una funzione permanente di audit interno, mirante a prevenire gli errori in fase di istruttoria delle domande e di migliorare le prestazioni complessive del sistema di gestione.

Il gruppo di lavoro è costituito da persone in posizione di indipendenza funzionale rispetto all'AdG, le quali si dedicano alle funzioni di audit interno. L'AdG garantisce che tali funzioni siano svolte in coerenza con il piano di azione per la riduzione del tasso di errore (*cf.* capitolo 3a - esiti incontro annuale con la CE).

Nel corso dell'anno il gruppo incaricato del controllo di gestione ha predisposto un manuale sulle procedure di attività di audit interno, in stretto raccordo con l'AdG. Con tale documento sono state definite delle linee guida, approvate dall'AdG, propedeutiche all'avvio delle attività di audit interno che il gruppo di lavoro incaricato sarà chiamato a svolgere nel corso della programmazione.

Per quanto riguarda l'attività dell'anno 2017, il rallentamento del sistema di presentazione delle domande informatiche e del procedimento istruttorio delle domande presentate, ha inevitabilmente influito anche sulla programmazione delle attività di audit interno, in particolare sulla definizione del campione iniziale delle domande da sottoporre a controllo.

## **Osservazione CE alla RAA 2016**

La relazione annuale di attuazione 2016, approvata dal CdS in data 29 giugno 2017, è stata inoltrata ai servizi della CE il 30 giugno. Con successiva nota del 9 agosto, gli stessi servizi hanno comunicato di non avere osservazioni in merito.

La stessa nota ricorda le comunicazioni della CE con le quali sono state considerate completate le azioni intraprese per ottemperare alle condizionalità ex ante G6 - normativa ambientale connessa alla valutazione dell'impatto ambientale e alla valutazione ambientale strategica e P.6.1 - infrastruttura di reti di nuova generazione, rinviando ad altre lettere l'annuncio del completamento delle azioni intraprese per ottemperare le condizionalità ex ante G.4 - appalti pubblici e G.5 - aiuti di stato.

Infine, fatti alcuni commenti al capitolo 7 della relazione, i servizi CE hanno invitato l'AdG a considerare, nella redazione delle prossime relazioni, i punti di debolezza e le carenze descritte:

- completare ogni campo delle risposte alle domande di valutazione per tutte le focus area per cui ci sia stato avanzamento finanziario
- quantificare e trattare, nelle risposte alle domande di valutazione, tutti gli indicatori di risultato, laddove possibile. Giustificare la mancata quantificazione di un indicatore
- descrivere i metodi quantitativi/qualitativi di valutazione, al fine di fornire una base analitica solida per la risposta alle domande di valutazione
- assicurare una concatenazione logica tra conclusioni e raccomandazioni.

## **Esiti incontro annuale con la Commissione europea**

La riunione annuale di riesame [articolo 51, comma 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013 “*Ogni anno a*

*partire dal 2016 e fino al 2023 compreso, è organizzata una riunione annuale di riesame tra la Commissione e ciascuno Stato membro, al fine di esaminare i risultati di ciascun programma ...”) riferita all’anno 2017 si è tenuta a Bruxelles il 31 gennaio 2018, presenti, oltre che CE e AdG, anche il Ministero delle Politiche Agricole, AGEA e il soggetto valutatore. Nel corso dell’incontro sono stati trattati i seguenti punti.*

## 1. PSR 2014/2020

1.1 Risultati dell'attuazione del PSR alla luce della RAA 2016, in termini di attuazione finanziaria all'ultima dichiarazione di spesa, e di progressi per il raggiungimento degli obiettivi quantificati.

1.2 Stato di attuazione del programma in termini di:

1.2.1 calendario dei bandi di gara

1.2.2 impegni e pagamenti al 31/12/2017 e previsione per il 2018 (rischio n+3)

1.2.3 nomina valutatore e RAA 2017

1.3 Previsioni per il raggiungimento degli obiettivi di performance

1.4 Condizionalità Ex Ante (CEA)

1.5 Nuova delimitazione delle zone soggette a vincoli naturali

## 2. VARIE ED EVENTUALI

2.1 Stato di attuazione del piano di azione della Regione per la riduzione del tasso di errore.

Primo punto all'ordine del giorno.

Risultati dell’attuazione. I servizi CE, espressa preoccupazione sul raggiungimento dell’obiettivo di N+3 al 31/12/2018, visti il dato di attuazione finanziaria del programma (4%), il non miglioramento della situazione al quarto trimestre 2017 e il dato sugli impegni (14%), hanno chiesto all'AdG di illustrare le ragioni di una percentuale così bassa di spesa e di impegnato.

L'AdG informa che:

- il modesto livello di spesa è dovuto, principalmente, a due fattori: i pochi pagamenti derivanti dal passato periodo di programmazione (indice peraltro di un utilizzo efficiente delle risorse del PSR 07/13) e i ritardi nei pagamenti delle misure a superficie, da imputarsi alle carenze del sistema informatico di AGEA;

- viste le criticità del sistema, la Regione ha eseguito gran parte delle fasi di istruttoria delle domande di misure strutturali su supporto cartaceo e adottato, a partire da agosto 2017, il sistema informativo della Regione Marche:

- il processo di implementazione delle misure risulta rallentato anche a causa della disposizione sull'obbligatorietà, da parte del beneficiario, di fornire certificazione antimafia a fronte di aiuti PAC che superano i 25.000 euro;

- per le misure a superficie, gli importi degli impegni sono calcolati su l’annualità corrente.

Come richiesto dai servizi CE, l'AdG, in sede di verbale, ha provveduto a rettificare il dato, considerando tutte le annualità relative all'impegno assunto dai beneficiari.

Calendario bandi. L'AdG ha informato che *i)* a fine 2017 risulta messo a bando circa il 65% delle risorse finanziarie in programma, *ii)* i bandi per le misure 4, 6 e 8 sono in fase di chiusura, *iii)* non sono ancora stati aperti i bandi per le operazioni 1.1 e 1.2, 2, 5.1, 6.4(5c), 7.5, 7.6, 16 (tranne la 16.1), *iv)* gran parte dei relativi bandi saranno pubblicati nel corso del 2018.

Uno scadenziario indicativo di apertura dei prossimi bandi nel biennio 2018/2019 è pubblicato sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it). Per i servizi CE, al fine di migliorare la comunicazione sulla pubblicazione dei bandi, sarebbe opportuno integrare il calendario con le previsioni per l'intero periodo di programmazione e con l'indicazione delle risorse finanziarie allocate.

Rischio n+3. I servizi CE hanno chiesto sia informazioni sugli impegni e i pagamenti, considerata la spesa ancora da effettuare per evitare il rischio disimpegno N+3 (circa 17,7 milioni di euro di contributo FEASR) e quella che risulta effettuata al 31/12/2017 (circa 5,3 milioni di euro) sia conferma della data (fine marzo 2018) entro cui AGEA si è impegnata a risolvere i problemi informatici.

L'AdG, ritenuto che nonostante i ritardi, il rischio disimpegno sia evitabile, in quanto ci si attende un'accelerazione della spesa con la chiusura dei bandi delle misure 4, 6 e 8 e il pagamento delle annualità pregresse delle misure a superficie e delle spese per la banda larga e l'assistenza tecnica, ha affermato che:

- se il livello di impegni raggiunto al 31/12/2017 è pari solo al 14% della dotazione totale del programma (percentuale, peraltro, da rivedere considerando per le misure a superficie tutte le annualità degli impegni), tuttavia la dotazione finanziaria messa a bando ammonta a 200 milioni di euro di spesa pubblica (circa il 65% della dotazione finanziaria del PSR).

- i ritardi nell'erogazione delle concessioni riguardano le domande gestite da AGEA. L'utilizzo del sistema informatico messo a disposizione dalla Regione Marche ha migliorato la gestione dei nuovi bandi.

Il rappresentante di AGEA, ritenuti sottostimati i dati di spesa al Q4 2017, causa soprattutto le nuove regole antimafia che rallentano il processo di pagamento, ha *i)* previsto un aggiustamento degli stessi con le dichiarazioni di spesa al Q1 2018, *ii)* confermato la scadenza di fine marzo per la completa operatività del sistema e *iii)* informato che il nuovo fornitore di servizi informatici di AGEA dovrebbe entrare in funzione a fine giugno 2018, con una fase di *phasing in* che si stima durerà sino a fine 2018.

I servizi CE, preso atto delle misure correttive messe in atto dalla Regione, hanno invitato Regione ed AGEA ad accelerare la spesa e la Regione ad emanare i bandi delle operazioni non ancora attivate.

Dando seguito all'invito della CE, la Regione ha provveduto ad emanare i bandi delle operazioni non ancora attivate per le misure M.5.1, M.6.4(5c), M.7.5, e M.7.6. Restano ancora da pubblicare i bandi delle operazioni legate alle misure M.1.1, M.1.2, M.2 e M.16.

Valutatore. I servizi CE hanno ricordato che la RAA 2018 dovrà contenere informazioni aggiuntive nei capitoli 2 e 7 relativi alla valutazione e che in assenza di informazioni complete e pertinenti tale RAA potrebbe essere dichiarata non ricevibile, con le conseguenze del caso.

L'AdG informa che la procedura di selezione del valutatore indipendente è stata completata a fine dicembre 2017 con la firma del contratto e che il valutatore ha già presentato il disegno di valutazione.

I servizi CE, ricordato che la lettera di accettazione della RAA 2016 riportava alcuni commenti riguardanti

la sezione 7, hanno invitato l'AdG a tenerne debitamente conto nelle attività di valutazione future, in particolare nella RAA 2018 e chiesto di indicare quale seguito è stato dato ai commenti della CE sul rapporto di valutazione ex post del PSR 2007/2013.

L'AdG ha evidenziato la complessità dell'esercizio di valutazione per la RAA 2016, vista l'assenza del valutatore. Il valutatore selezionato è lo stesso che ha seguito il precedente PSR: ciò garantisce una continuità fra i due periodi di programmazione. I commenti della lettera di accettazione della RAA 2016 e quelli relativi alla valutazione ex post saranno opportunamente presi in considerazione nelle future attività di valutazione, a partire dalla RAA 2017 (cfr. allegati I e II).

Il valutatore ha *i)* confermato che è stato elaborato il disegno di valutazione, *ii)* informato che sono già state avviate le attività per la predisposizione del rapporto annuale di valutazione, i cui principali esiti saranno riportati nella RAA 2017, *iii)* rassicurato che si sarà in grado di adempiere alle impegnative prescrizioni regolamentari in tema di valutazione e verifica dei risultati raggiunti dal PSR previste per la RAA 2018, *iv)* ribadito che le indicazioni/suggerimenti forniti dalla CE relativamente alla valutazione ex post 07/13, sono già stati presi in considerazione per l'elaborazione del disegno di valutazione e saranno tenuti in debito conto nello svolgimento dell'esercizio valutativo del PSR per il periodo 2014/2020.

Obiettivi di performance. I servizi CE, visti i bassi livelli di spesa e di impegni, che possono essere indice di forte rischio di non raggiungimento dei target intermedi al 2018, hanno chiesto all'AdG di fare il punto della situazione sul quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

L'AdG, consapevole delle implicazioni che la situazione della spesa e degli impegni ha sul raggiungimento dei target intermedi e ribadito che le eventuali criticità per il raggiungimento dei target sono da imputarsi ai ritardi di AGEA, ha fatto il punto della situazione:

**P2:** il target finanziario è raggiungibile. Il target fisico potrebbe essere rivisto alla luce dell'emendamento al regolamento (UE) n. 215/2014, ricalcolando l'indicatore sulla base dei lotti funzionali o dello stato di avanzamento dei progetti e non dei progetti conclusi.

**P3:** il target finanziario è raggiungibile. Difficoltà sussistono per il raggiungimento del target fisico del *numero di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità*. cui contribuisce in maniera preponderante la sottomisura 3.1. La risposta del territorio è stata al di sotto delle aspettative. L'entrata in vigore del regolamento *Omnibus* che apre la partecipazione alla misura agli agricoltori che hanno aderito ai regimi di qualità negli ultimi 5 anni (e non più solo a quelli che aderiscono per la prima volta) dovrebbe aiutare a raggiungere il target. Il target fisico del *numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio* è raggiungibile.

**P4:** il target fisico è raggiungibile. A rischio il target finanziario, visti i problemi di pagamento a saldo delle annualità 2015, 2016 e 2017 dei premi della misura 13 da parte di AGEA. In Liguria si sta assistendo ad una diminuzione delle domande sulla misura 11 (in controtendenza rispetto ad altre Regioni) dovuta al carico eccessivo di burocrazia e al tipo di controlli effettuati, che scoraggiano i potenziali beneficiari.

**P5:** i target finanziari e fisici sono raggiungibili.

**P6:** il raggiungimento del target finanziario dipenderà dalla modifica del regolamento (UE) n. 215/2014 e da come si potranno considerare i pagamenti per gli investimenti nella banda larga (a livello di lotto funzionale e/o di avanzamento lavori e/o di inclusione degli anticipi). Il target fisico è già raggiunto.

**Indicatori alternativi:** il target *numero delle operazioni* della misura M04.2 (P3) è già stato raggiunto; il target di superficie della misura M13 (P4) può essere raggiunto se AGEA effettua entro l'anno il saldo delle

annualità pregresse; qualche rischio per il target *numero delle operazioni* della misura M08.3 (P5).

I servizi CE, ricordato che eventuali modifiche ai target del performance framework vanno giustificate alla luce dell'emendamento al regolamento (UE) n. 215/2014 o del regolamento (UE) n. 1303/2013 - allegato II o di un presupposto di calcolo errato e notificate, al massimo, entro la fine di giugno, hanno espresso preoccupazione nel constatare che devono ancora essere erogati i pagamenti a saldo di annualità pregresse della misura M.13, considerato che le indennità compensative dovrebbero essere liquidate entro l'anno di competenza.

I servizi CE hanno *i)* invitato l'AdG ad accelerare l'attuazione e ad impegnarsi sul territorio per informare i possibili beneficiari dell'apertura dei bandi (in particolare per le misure che ricadono all'interno delle priorità più problematiche) e *ii)* ricordate le conseguenze in caso di conseguimento o meno dei target.

L'AdG ha profuso ogni sforzo per divulgare il più capillarmente possibile l'informazione sull'apertura dei bandi, con particolare attenzione per quelli relativi alle misure che interessano le priorità più problematiche, a cominciare dalle misure M.3.1, M.5.1 e M.6.4.

CEA. I servizi CE informano che tutte risultano soddisfatte. Tuttavia, per quella relativa al settore idrico (P5.2), applicabile alla Regione Liguria solo per la partecipazione al programma nazionale per l'irrigazione, in quanto il PSR Liguria non contribuisce alla FA 5A, persistono questioni ancora irrisolte in relazione all'attuazione di alcuni elementi chiave della direttiva quadro acque:

- le pratiche esistenti in materia di tariffazione dell'acqua devono essere migliorate per consentire il raggiungimento degli obiettivi ambientali della direttiva. Nell'ambito dell'uso irriguo dell'acqua, i costi ambientali e della risorsa devono essere calcolati e recuperati;

- l'estensione dei misuratori in agricoltura deve essere una priorità. Il pagamento volumetrico basato sul consumo effettivo è un passaggio chiave per incentivare un uso efficiente della risorsa ed assicurare un contributo adeguato per l'uso dell'acqua al recupero dei costi. Il pagamento deve essere fatto in base al volume effettivamente consumato e la misurazione dei volumi consumati e prelevati da rete o da auto prelievo va fatta a livello di singoli agricoltori (e non a livello di consorzi).

L'AdG è invitata ad operare in accordo ai commenti formalizzati dalla CE.

La Liguria (dove nessun consorzio irriguo ha partecipato al bando nazionale) si è attivata per soddisfare gli elementi chiave della direttiva acque:

- DGR n. 505/2017 di approvazione dei fabbisogni irrigui per gruppi colturali e per ambito territoriale, e degli incrementi dei fabbisogni irrigui per gruppi colturali in rapporto all'efficienza dei metodi di irrigazione aziendale;

- istituzione di un capitolo di bilancio per il recupero del costo ambientale;

- regolamento n. 6/2017 recante norme per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua;

- partecipazione ai tavoli interregionali per la definizione del costo economico dell'acqua a livello nazionale (già individuato a livello regionale con DGR n. 1215/2016).

Zone svantaggiate. I servizi CE, sottolineato che l'Italia è in ritardo rispetto agli altri Paesi europei ed espressa preoccupazione per il rispetto della nuova scadenza (2019) per la delimitazione di tali zone, hanno chiesto un aggiornamento della situazione e le tempistiche su: completamento dei criteri biofisici e fine

tuning, approvazione formale a livello nazionale e notifica delle modifiche dei programmi.

Il Ministero ha evidenziato che la metodologia per l'elaborazione dei criteri biofisici è stata già condivisa con le Regioni e che con il Joint Research Centre si sta discutendo il tipo di griglia da applicare per il criterio della pendenza (500x500 o 20x20). Il Ministero prevede di comunicare alle Regioni l'elenco dei comuni inclusi in tali zone, secondo i soli criteri biofisici, entro febbraio 2018. Sarà poi necessaria la validazione da parte di JRC e la validazione dei servizi CE. Alla fase di definizione sulla base dei criteri biofisici seguirà quella del fine tuning.

I servizi CE hanno invitato Ministero e Regione a completare quanto prima i criteri biofisici e l'esercizio di fine tuning, in modo che la metodologia e la prima classificazione sia inviata a JRC e alla CE entro fine marzo e che il fine tuning sia completato entro maggio, e ricordato che, al fine di evitare la degressività dei pagamenti nella sottomisura 13.2, si dovrà procedere all'approvazione formale a livello nazionale e alla relativa modifica dei PSR entro la fine del 2018.

L'AdG ha ricordato che il PSR in vigore prevede un solo comune in zona soggetta a vincoli naturali per un totale di 12 beneficiari. Per il PSR Liguria, la nuova delimitazione, presumibilmente, aumenterà le nuove aree, implicando una modifica finanziaria per l'aumento della dotazione della misura M.13.

Secondo punto all'ordine del giorno.

Tasso di errore. I servizi CE hanno ricordato di aver ricevuto dall'Italia il piano d'azione per la riduzione del tasso di errore nei termini previsti. Le statistiche trasmesse da AGEA risultano al di sotto del tasso di materialità (2%) per le misure a superficie e per quelle strutturali: i servizi CE potrebbero però aggiungere un tasso d'errore supplementare. Nell'ambito degli ultimi audit effettuati sui PSR 2014/2020 italiani si sono riscontrate carenze già individuate in audit precedenti per i PSR 2007/2013, in particolare per quanto riguarda ragionevolezza dei costi, controlli sulle procedure applicate per gli appalti pubblici, rischio di doppio finanziamento tra greening e attuale sottomisura 8.1 e ammissibilità di alcune spese di Leader.

L'AdG ha informato che, in collaborazione con AGEA, è stata predisposta una check list per la verifica del rispetto della procedura in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici. L'AdG ha recepito le linee guida contenute nella decisione CE C(2013) 9527 per l'applicazione di sanzioni a seguito di infrazioni nell'applicazione della normativa sugli appalti pubblici ed è impegnata in un tavolo di lavoro presso il Ministero per la redazione di un apposito provvedimento nazionale coerente con le linee guida. Riguardo la ragionevolezza dei costi, è stata elaborata una check list per la verifica delle offerte dai 3 fornitori e una check list per gli investimenti non produttivi finalizzata al controllo della rispondenza dell'investimento (muretti a secco) a determinate regole e parametri. L'AdG, infine, ha ricordato l'applicativo web della RRN finalizzato alla gestione del piano d'azione nazionale, del monitoraggio analitico del tasso di errore e della verifica delle relative azioni correttive e preventive.

I servizi CE hanno invitato la Regione ad aggiornare regolarmente il piano d'azione regionale, includendo tutte le cause di errore pertinenti rilevate nel corso degli audit della CE, della Corte dei Conti europea, dei controlli nazionali e regionali, indicando lo stato di realizzazione delle azioni secondo il cronoprogramma previsto.

L'AdG, partecipando attivamente ai tavoli di lavoro che si occupano di seguire il tema del tasso di errore, è sempre aggiornata in ordine agli adempimenti da compiere, nelle modalità e nei tempi previsti.

### **Formazione e informazione**

Altre iniziative volte a garantire qualità ed efficacia all'attuazione del programma, possono considerarsi le

attività di formazione e informazione che la Regione, nel corso del 2017, ha organizzato o alla quali ha partecipato. In particolare si segnalano i corsi di formazione, i seminari, gli incontri, i workshop che hanno trattato tematiche specifiche, appalti pubblici, innovazione, aiuti di Stato, *de minimis*, banda ultralarga, ambiente e foreste, riserva di performance, attuazione di misure del PSR, Leader, costi standard, zone svantaggiate, tasso di errore, comunicazione, monitoraggio unitario, capacità amministrativa e funzionamento del SIAR (specifico per la Liguria).

La Regione Marche si è adoperata perché fosse garantita la necessaria formazione e informazione atte al corretto utilizzo del sistema.

A settembre i tecnici della Regione Marche sono intervenuti in un incontro tenutosi presso la sede della Regione Liguria e aperto a tutti coloro che potessero essere interessati a scoprire il funzionamento del nuovo sistema (centri di assistenza agricola, liberi professionisti, potenziali beneficiari, funzionari regionali, ...). E' stato possibile seguire l'incontro anche tramite videoconferenza.

Ad ottobre i tecnici della Regione Liguria (personale regionale e dell'assistenza tecnica) hanno partecipato, presso la sede della Regione Marche, ad una sessione formativa per prendere visione delle peculiarità del sistema nella profilazione dei bandi.

A dicembre un'ulteriore sessione formativa "allargata" è stata specificamente dedicata alla compilazione delle domande relative ai bandi delle sottomisure M.4.1 e M.6.1.

Costanti e pressoché quotidiani sono i contatti tra i tecnici delle due Regioni.

Il sistema informatico SIAR è supportato da un servizio di *help desk* attivo nel periodo di vigenza dei bandi: gli utenti possono porre quesiti sul funzionamento del sistema (compilazione delle domande, rilascio, ... ). Ai quesiti, in generale, è stata fornita risposta in tempi rapidi.

Gli enti organizzatori dei vari eventi sono stati Regione Liguria, Ministero delle Politiche Agricole, Rete Rurale Nazionale, OP AGEA e Ministero dello Sviluppo Economico.

DATA	ARGOMENTI
12 giugno 2017 - procedura scritta ordinaria	1) esame ed approvazione del rapporto annuale di attuazione del PSR - RAA 2016
01 settembre 2017 - procedura scritta ordinaria	1) esame della proposta di modifiche al PSR
25 ottobre 2017 - seduta ordinaria	1) esame della proposta di modifiche al PSR; 2) informativa sui seguenti temi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• piano di comunicazione;</li> <li>• stato di attuazione del PSR e previsioni per il raggiungimento degli obiettivi intermedi di efficacia;</li> <li>• stato di attuazione del piano di monitoraggio ambientale;</li> <li>• adempimento della condizionalità ex ante;</li> <li>• stato di attuazione delle attività di valutazione;</li> <li>• stato di attuazione del piano di azione per la riduzione del tasso di errore.</li> </ul> 3) varie ed eventuali
14 novembre 2017 - procedura scritta ordinaria	1) esame della modifica ai criteri di selezione di alcuni degli interventi finanziati
11 dicembre 2016 - procedura scritta ordinaria	1) esame della proposta di modifiche al PSR

Capitolo 3. Figura 1 - Comitato di Sorveglianza (anno 2017). Date e argomenti trattati

### 3.b) Meccanismi di attuazione di qualità ed efficienti

Opzioni semplificate in materia di costi (SCO) <sup>1</sup>, approssimazione calcolata automaticamente

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR <sup>2</sup>	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa) <sup>3</sup>
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	133.091.000,00	29,18	1,77



<sup>1</sup> Le opzioni semplificate in materia di costi si intendono come costi unitari/tassi forfettari/somme forfettarie (articolo 67, paragrafo 5 dell'RDC), inclusi i metodi specifici relativi al FEASR di cui alla lettera e) di tale articolo, quali somme forfettarie per l'avviamento di imprese, pagamenti a tassi forfettari a favore di organizzazioni di produttori e costi unitari connessi ad animali e superfici.

<sup>2</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 della versione del programma

<sup>3</sup> Calcolata automaticamente in base alle misure 06, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15 e 18 delle dichiarazioni di spesa

### Opzioni semplificate in materia di costi (SCO), in base a dati dettagliati specifici degli Stati membri [dato facoltativo]

	Dotazione finanziaria complessiva del PSR [FEASR]	[%] di copertura SCO prevista rispetto alla dotazione complessiva del PSR	[%] di spesa sostenuta attraverso le SCO rispetto alla dotazione complessiva del PSR (cumulativa)
Totale (articolo 67, paragrafo 1, lettere b), c) e d) e articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	133.091.000,00		
Metodi specifici relativi ai fondi (articolo 67, paragrafo 5, lettera e), dell'RDC)	133.091.000,00		

### Gestione elettronica per i beneficiari [dato facoltativo]

	[%] di finanziamento del FEASR	[%] delle operazioni interessate
Domanda di sostegno		
Richieste di pagamento		
Controlli e conformità		
Monitoraggio e comunicazione all'autorità di gestione/organismo pagatore		

### Termini medi per la ricezione dei pagamenti da parte dei beneficiari [dato facoltativo]

[Giorni] Se pertinente, termine dei pagamenti dello Stato membro a favore dei beneficiari	[Giorni] Tempo medio per i pagamenti ai beneficiari	Osservazioni

#### **4. AZIONI ADOTTATE PER ATTUARE L'ASSISTENZA TECNICA E I REQUISITI DI PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA**

##### **4.a) Azioni intraprese e lo stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN e l'attuazione del suo piano d'azione**

4.a1) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'istituzione della RRN (struttura di governance e unità di sostegno della rete)

Le azioni intraprese, l'attuazione del piano d'azione e lo stato di avanzamento della Rete Rurale Nazionale (RRN), sono contenute nella relazione annuale dello specifico programma Rete Rurale Nazionale 2014/2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale e a cui si rimanda per le informazioni e gli approfondimenti del caso.

In tale sede, preme, tuttavia, segnalare la partecipazione dell'AdG alla governance della RRN. Essa, infatti, innanzitutto, fa parte del suo comitato di sorveglianza costituito per accompagnare l'attuazione del programma in un'ottica di coinvolgimento del partenariato istituzionale e socio economico.

L'AdG partecipa, in secondo luogo, attraverso un membro del proprio staff, ai lavori del comitato di coordinamento delle attività di comunicazione verso la società civile, istituito in seno alla RRN al fine di assicurare l'aderenza dei progetti della RRN stessa, collegati alla priorità strategica 3 - informazione e comunicazione sulla politica di sviluppo rurale e condivisione delle conoscenze del suo programma.

In attuazione dell'articolo 54 del regolamento (UE) n. 1305/2013, che stabilisce le finalità che la RRN è chiamata a perseguire, tale programma articola, infatti, la propria strategia in quattro priorità strategiche (che, secondo un approccio a cascata, si declinano poi in obiettivi specifici, risultati attesi, azioni e output).

Il comitato di coordinamento per la priorità 3 si è riunito in prima seduta nel gennaio del 2017 per illustrare le funzioni del comitato e per affrontare i seguenti argomenti:

- piano biennale 2015/2016: presentazione di 2 buone pratiche;
- obiettivi del piano biennale 2017/2018 e articolazione delle azioni;
- rilevazione dei fabbisogni di comunicazione, definizione delle modalità di raccolta delle best practices e stesura delle linee guida nazionali per le attività di comunicazione FEASR.

Nel momento in cui saranno istituiti analoghi tavoli collegati alle altre priorità strategiche del programma della RRN (migliorare la qualità dell'attuazione dei PSR, stimolare la partecipazione dei portatori di interesse all'attuazione dello sviluppo rurale e promuovere l'innovazione), l'AdG provvederà a designare altri referenti del proprio staff.

4.a2) Azioni intraprese e stato di avanzamento per quanto riguarda l'attuazione del piano d'azione

Le azioni intraprese, l'attuazione del piano d'azione e lo stato di avanzamento della RRN, sono contenute nella relazione annuale dello specifico programma Rete Rurale Nazionale 2014/2020, la cui Autorità di Gestione è il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale Sviluppo Rurale e a cui si rimanda per le informazioni e gli approfondimenti del caso.

In tale sede, preme, tuttavia, segnalare le collaborazioni della Regione con la RRN.

Nel corso del 2017, la Regione Liguria ha contribuito alla realizzazione di un evento, in collaborazione con la RRN:

*Workshop “Gli investimenti pubblici cofinanziati dallo sviluppo rurale: l’esperienza dei comuni nel PSR Liguria” (Genova, 06/12/2017) nell’ambito della scheda 18.7 del piano biennale 2017 - 2018 della RRN.*

Nell’ambito del suo piano delle attività (scheda 7.1 - capacità amministrativa), la RRN ha proposto di replicare, in una delle Regioni con OP AGEA, un proprio progetto pilota sulla capacità amministrativa già sperimentato con la Regione Emilia Romagna.

Il progetto prevede la sperimentazione delle linee guida (elaborate dalla RRN) per l’adozione di un Sistema di Gestione (SG) dei PSR.

Accolta la propria candidatura, Regione Liguria e RRN hanno avviato, nella seconda metà dell’anno, una collaborazione avente come obiettivo la messa a punto di procedure per il miglioramento del SG del PSR Liguria inerente le attività di attuazione dello stesso.

Regione e RRN hanno costituito un gruppo di lavoro, le cui attività si sono articolate attraverso due fasi.

Una prima fase (di ricognizione/valutazione) ha *i)* verificato le modalità di lavoro in essere presso l’Adg e la relativa struttura organizzativa, *ii)* censita la documentazione esistente, *iii)* valutati i punti di forza e di debolezza e *iv)* individuate le priorità di intervento sul SG. Per la mappatura dei processi si è preso a riferimento il modello già definito dalle citate linee guida.

A seguito dell’analisi di dettaglio di quanto già in uso e degli incontri del gruppo di lavoro, una seconda fase (di redazione documentale) ha portato alla definizione di tre modelli procedurali descrittivi *i)* le modalità attraverso le quali il personale dell’AdG può essere informato degli aggiornamenti normativi, *ii)* l’iter per la gestione controllata del ciclo di vita della documentazione e *iii)* le indicazioni operative con cui l’AdG predispone, verifica e gestisce le attività inerenti i processi di comunicazione, interna ed esterna. In ogni procedura sono stati precisati anche ruoli responsabilità.

Il progetto, seguito in prima battuta a livello centrale, è stato successivamente portato a conoscenza anche delle strutture che operano sul territorio, al fine di un loro coinvolgimento più diretto nel prosieguo delle attività ad esso legate.

La fase successiva (terza), che un cronoprogramma di massima colloca temporalmente al 2018, prevede infatti che si definisca il processo di progettazione di un servizio, inteso come l’insieme di una serie di momenti tra loro concatenati che abbracciano la redazione del bando, la raccolta delle domande di sostegno, l’istruttoria, la graduatoria, la concessione e il pagamento.

La procedura di progettazione del servizio avrà come output un documento di guida (tecnicamente definito specifica di servizio) volto alla gestione di ciascun suo momento. Le specifiche di servizio saranno redatte per questi blocchi di misure:

- misure ad investimento pubblici e privati;
- misure a superficie;
- misure inerenti i GAL.

La prima specifica di servizio riguarderà il bando tipo.

La RRN prevede una specifica attività volta a migliorare lo scambio di informazioni tra Amministrazioni centrale e regionali sull'attuazione della politica di sviluppo rurale. La gestione di tale attività è affidata al Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria (CREA) che ha provveduto alla costituzione della rete delle postazioni regionali.

In particolare per ciascuna Regione è stato individuato un referente quale punto di contatto tra la Regione ed i diversi soggetti che gestiscono le attività a livello nazionale, al fine di individuare fabbisogni specifici e valutare come soddisfarli attraverso i diversi gruppi di lavoro costituiti nell'ambito della RRN.

La postazione regionale della RRN è, altresì, chiamata al ruolo di scambio delle informazioni, per recepire notizie regionali su eventi, bandi, buone pratiche da rendere disponibili ai soggetti interessati attraverso i vari canali comunicativi della RRN (sito, magazine, newsletter ...) da un lato, e per informare la Regione sulle attività e le iniziative promosse dalla RRN e trasferire i prodotti dei gruppi di lavoro, dall'altro.

Dal punto di vista logistico, la postazione regionale della RRN svolgerà i propri compiti presso le strutture regionali, in modo da garantire una partecipazione diretta alle iniziative ed attività di attuazione del PSR.

A partire dal mese di maggio 2016, a seguito del trasferimento del personale della postazione regionale del CREA nei locali del Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro della Regione, la postazione regionale della RRN è presente in maniera fissa a supporto dello staff dell'AdG.

La postazione regionale della RRN partecipa ai lavori del CdS e laddove ritenuto necessario, anche agli incontri tecnici con la CE.

L'AdG, infine, partecipa agli incontri/seminari che il MIPAAF e la RRN organizzano al fine di promuovere lo scambio di informazioni, di buone pratiche e la discussione in merito alle criticità legate alla gestione delle misure del PSR.

#### **4.b) Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)**

##### **1. Attuazione della strategia di informazione e pubblicità**

Il PSR Liguria 2014/2020 è supportato da un Piano di Comunicazione (PC) che ne accompagna l'esecuzione in tutte le sue fasi. Le attività d'informazione e pubblicità sono basate sulle disposizioni previste dai regolamenti dell'Unione europea [reg. (UE) n.1303/2013, reg. (UE) n. 1305/2013 e relativi atti di esecuzione e delegati].

Il PC del PSR Liguria, approvato con DGR n. 1384/2015, è consultabile sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

Le attività realizzate e i mezzi di comunicazione utilizzati nel 2017, sono stati vari e differenziati secondo i target dei destinatari, allo scopo di garantire la massima copertura informativa.

Nello specifico si è fatto ricorso a:

- **sito [agriligurianet.it](http://agriligurianet.it)**

E' un canale di comunicazione strategico per la Regione che rappresenta un strumento molto efficace nella prospettiva di massimizzare la diffusione tempestiva delle informazioni rivolte ai cittadini, agli Enti territoriali e al mondo economico e professionale.

Lo strumento, costantemente aggiornato nei contenuti, consente una ricerca facilitata e guidata per la consultazione mirata di contenuti e documenti.

Attraverso il sistema di monitoraggio degli accessi, è stato possibile acquisire una serie di dati relativi al numero di utenti (visitatori unici totali), di sessioni (visite totali) e visualizzazioni di pagina totali (pagine visitate) e di porli a confronto con i risultati conseguiti negli anni precedenti.

Nel 2017 si registra un aumento del numero complessivo degli utenti che ha raggiunto le 172.729 unità contro le 170.917 dell'anno precedente (+1.812) e delle sessioni di visita, 248.555 contro le 243.927 dell'anno precedente (+4.628) ed un contemporaneo lieve calo delle visualizzazioni di pagina, da quota 637.744 dell'anno precedente alle 612.077 attuali (-4,02%). Cfr. le figure 1 e 2.

Le sezioni più visitate, escludendo la home page, sono state: "politiche di sviluppo" con 26.750 utenti, "sostegno economico" con 22.620 utenti e "modulistica" con 15.453 utenti.

Tra le pagine più visualizzate, oltre alla homepage (45.906 visualizzazioni), che ospita i bandi aperti guidando l'utente alla consultazione di tutte le informazioni utili, vi sono quelle relative al bollettino di viticoltura (29.641 visualizzazioni), PSR 2014-2020 (26.003 visualizzazioni) e bandi aperti 2014-2020 (13.932 visualizzazioni).

Indicazioni interessanti emergono anche analizzando i dispositivi utilizzati per arrivare al sito: 82.592 utenti (il 48,8%) hanno utilizzato il *desktop*, 73.519 il *mobile* (il 43,44%) e 13.143 il *tablet* (il 7,77%). Cfr. la figura 3.

Infine i documenti più scaricati sono stati i file relativi a "elenco dei comuni svantaggiati", "elenco comuni aree rurali e fasce misura 6" e "presentazione bandi Misura 8 e Misura 9";

- **sezione PSR del sito Agriligurianet**

Nei confronti dei potenziali beneficiari e degli utenti, l'Autorità di gestione (AdG), avvalendosi degli strumenti e degli spazi messi a disposizione dal sito agriligurianet.it, assicura una puntuale e tempestiva divulgazione delle disposizioni attuative, comunicazioni e notizie sul programma.

Si rileva una lieve flessione degli utenti della sezione (dai 19.413 del 2016 ai 17.953 del 2017), mentre le visualizzazioni pagina hanno mantenuto la stessa quota dell'anno precedente con 153.358 contro le 154.082.

Le pagine più visitate della sezione sono state: PSR 2014-2020 (49.326 visualizzazioni), bandi aperti (46.997 visualizzazioni), Misure e sottomisure (28.519 visualizzazioni) e Programma di Sviluppo rurale (10.734 visualizzazioni). Cfr. la figura 4.

Emerge, inoltre, che tra gli allegati del sito scaricati dagli utenti continuano a prevalere ampiamente le misure e la modulistica del PSR 2014-2020. Tra i documenti più scaricati troviamo: "elenco dei comuni svantaggiati", "elenco comuni aree rurali e fasce premio misura 6" e "presentazione bando misura 8 e avviso pubblico misura 9.1";

- **blog psrliguria**

Da agosto 2013 la Regione Liguria ha attivato il blog dedicato al PSR Liguria, un canale di comunicazione che ha permesso di dialogare sulla programmazione del periodo 2014/2020 per il comparto produttivo ligure, per il territorio, l'ambiente e la popolazione residente nelle aree rurali.

Nel 2017 si è deciso di dedicare i post a una serie di quesiti ricorrenti relativi alle misure e sottomisure del PSR 2014/2020 al fine di semplificare la lettura delle varie misure. In totale sono stati pubblicati 24 quesiti. La ricerca dei contenuti è facilitata da tag e categorie.

I lettori possono interagire lasciando commenti, sottoponendo quesiti e formulando osservazioni sugli argomenti trattati.

I visitatori unici sono stati 1.197, le visite totali 1.856 e le visualizzazioni di pagina totali 3.477.

I post più visitati, oltre alla home page con 1.497 visualizzazioni, sono stati: i quesiti ricorrenti relativi alle sottomisure 6.1 e 4.1;

- **newsletter Agriligurianews**

Agriligurianews continua a dimostrarsi uno strumento molto efficace nel fornire informazioni sulle attività di competenza dell'Assessorato con particolare riguardo a tutti gli aspetti legati al PSR.

La newsletter, oltre ad essere inviata a mezzo posta elettronica a tutti gli iscritti (3.965 a fine 2017), è anche direttamente consultabile dal sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

Particolare risalto va dato al rapporto tra i recapiti e le visualizzazioni (aperture) della newsletter, ampiamente positivo: nel 2017 si sono registrati due picchi significativi per il numero di luglio (oltre 10.600 aperture) e per quello di agosto/settembre (oltre 14.600), mentre la media annua si è attestata sulle 5.600 aperture, più che raddoppiate rispetto all'anno precedente (Figura 5).

Molto efficaci, continuano ad essere anche gli altri periodici informativi regionali: Flornews, newsletter di informazione per la floricoltura ligure curata dal Centro Servizi per la Floricoltura e i bollettini di Agrometeorologia, Olivo, Vite e Miele, redatti dal Centro di Agrometeorologia Applicata Regionale, strutture operative entrambe del Settore Servizi alle Imprese e Florovivaismo.

Agriligurianews, Flornews e tutti i Bollettini informativi regionali, oltre ad essere inviati tramite e-mail direttamente a tutti gli iscritti e consultabili sul sito [Agriligurianet.it](http://Agriligurianet.it) sono inoltre comunicati attraverso la pagina Facebook [Agriligurianet](http://Agriligurianet);

- **pagina Facebook Agriligurianet**

La *fanpage* [Agriligurianet](http://Agriligurianet), si conferma un importante canale di comunicazione dove si possono trovare notizie relative all'agricoltura ligure: Programma di Sviluppo Rurale, aziende agricole e agriturismo, eventi, prodotti locali, ma anche caccia, pesca, itticoltura, floricoltura, allevamento, opportunità economiche, informazioni tecniche.

I "**Mi piace**" (alla pagina), che alla fine del 2016 erano 3.180, sono aumentati con regolarità per tutto il 2017 arrivando a 3.587. La crescita dei contatti deriva dall'interesse che si è riusciti a suscitare nel pubblico di riferimento che ha la possibilità di avere notizie tempestive e aggiornate (Figura 6).

I post pubblicati nel 2017 sono stati 838 contro gli 970 nel 2016.

Nel 2017 una media di 727 persone al giorno ha visualizzato sul proprio dispositivo un post della pagina.

Il numero di soggetti (utenti unici) che hanno interagito con la *fanpage* Agriligurianet sono state 11.321, mentre le pagine della sezione PSR del sito agriligurianet con più atterraggi da social sono state: la "Homepage", i "bandi aperti PSR 2014-2020", in particolare "bando sottomisura 6.2" e "bando sottomisura 6.4";

• **incontri, seminari, convegni del 2017**

Nel corso del 2017 si è svolta attività seminariale, divulgativa e convegnistica rivolta a imprenditori ed operatori di settori produttivi specifici, professionisti, rappresentanti degli enti locali, rappresentanti di ordini professionali e delle organizzazioni di categoria, funzionari di pubbliche amministrazioni locali e ai cittadini per approfondire il tema della programmazione regionale del settore agricolo:

- seminario di presentazione del bando per la sottomisura 3.2 del PSR "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno unionale" - Genova, 24 gennaio;
- seminario di presentazione della misura 8 del PSR - Genova, 24 gennaio;
- seminario per la sottomisura 1.2 "Attuazione del Bando sottomisura 1.2 del PSR - Progetti dimostrativi Regionali" - Genova, 24 gennaio;
- seminario attuazione del bando sottomisura 16.01 "Aiuti per la costituzione e l'operatività dei gruppi operativi del PEI del PSR 2014 - 2020" - Albenga (SV), 2 febbraio;
- incontro tecnico divulgativo sulle misure di interesse forestale - Calizzano (SV), 12 aprile;
- incontro informativo sulle misure di interesse forestale - Genova, 13 giugno;
- seminario di presentazione del bando per la sottomisura 3.1 del PSR "Sostegno ai regimi di qualità e di certificazione" - Genova, 26 luglio;
- incontri formativi "SIAR: nuova piattaforma informatica PSR" - Genova, 20 settembre e 11 dicembre.

Il coinvolgimento dei principali organismi rappresentativi delle imprese agricole, consente la diffusione capillare ed efficace dell'informazione e garantisce, da parte delle aziende agricole, la piena comprensione delle misure attivate e delle modalità operative.

Da annoverare in questo ambito anche le attività svolte con il supporto di ANCI Liguria (sezione regionale dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani), a seguito della sottoscrizione della Convenzione approvata a fine settembre 2017 si cui alla DGR 785/2017 e che hanno coinvolto con incontri dedicati o collettivi, gli Enti territoriali liguri:

- incontri divulgativi e di sensibilizzazione sul progetto "Banda Ultralarga" - Genova, 8 e 13 novembre;
- incontro divulgativo e di sensibilizzazione sul progetto "Banda Ultralarga" - Savona, 9 novembre;
- incontro divulgativo e di sensibilizzazione sul progetto "Banda Ultralarga" - La Spezia, 17

novembre;

- incontro tecnico divulgativo sulle misure del PSR – Dego (SV), 16 novembre
- incontro tecnico divulgativo sulle misure del PSR e di sensibilizzazione sul progetto “Banda Ultralarga” - Imperia, 20 novembre;
- incontro tecnico divulgativo sulle misure del PSR - Arenzano (GE), 29 novembre;
- incontri tecnici divulgativi sulle misure del PSR - Genova, 20, 28 e 30 novembre;
- seminario “Gli investimenti pubblici cofinanziati dallo sviluppo rurale: l’esperienza dei Comuni liguri” - Genova, 6 dicembre;
- incontro tecnico divulgativo sulle misure del PSR - Davagna (GE), 13 dicembre;
- incontro tecnico divulgativo sulle opportunità per i Comuni previste dal PSR - Genova, 14 dicembre;
- Incontro tecnico divulgativo sulle misure del PSR - Apricale (IM), 15 dicembre.

## 2. Obblighi dei beneficiari in materia di pubblicità e informazione

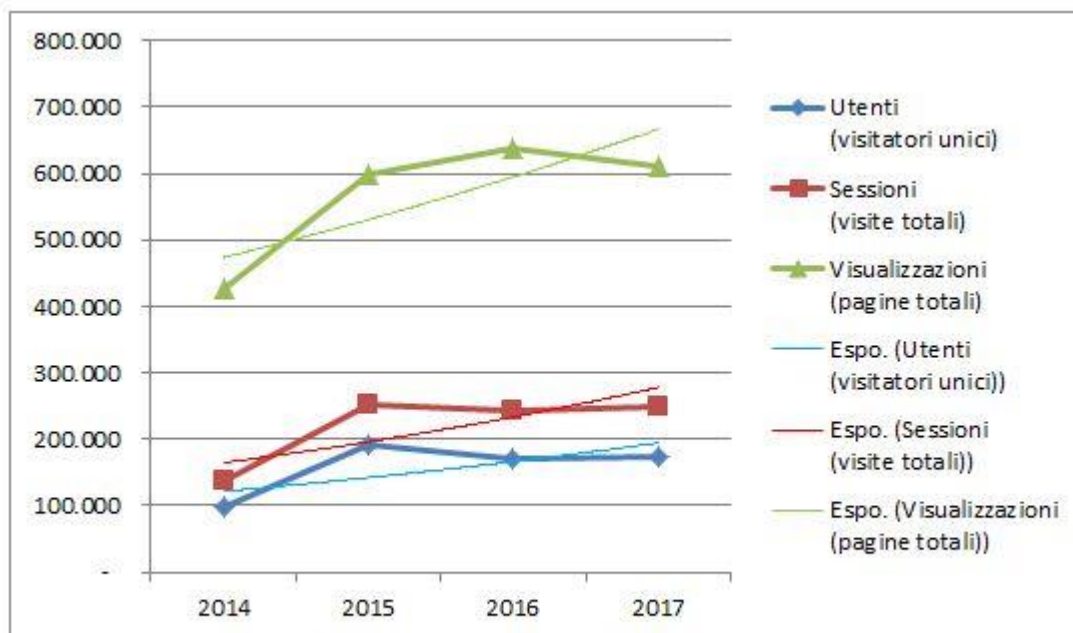
La Regione, in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento n.808/2014 e dal PSR, ha adottato la delibera n. 862/2016 in cui ha dato disposizione che i beneficiari debbano rispettare determinati obblighi regolamentari in materia di pubblicità e informazione.

I beneficiari, pubblici o privati, hanno l’obbligo di informare e sensibilizzare il pubblico sul ruolo del FEASR, attraverso azioni specifiche correlate alla natura ed all’entità dell’intervento finanziato, quali la pubblicizzazione dell’aiuto sul proprio sito web ad uso professionale, l’affissione di poster, targhe o pannelli informativi e targhe istituzionali, nonché con l’adeguamento del materiale informativo prodotto, sia esso cartaceo o informatizzato.

	2014	2015	2016	2017
<b>Utenti (visitatori unici)</b>	98.677	191.559	170.917	172.729
<b>Sessioni (visite totali)</b>	137.665	250.619	243.927	248.555
<b>Visualizzazioni (pagine totali)</b>	427.479	597.476	637.744	612.077

(Capitolo 4. Figura 1 – Accessi al sito)

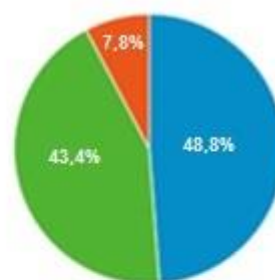




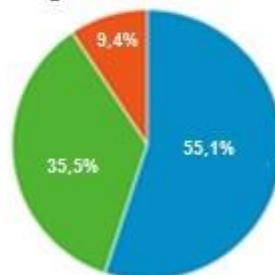
(Capitolo 4. Figura 2 – Accessi al sito)

1. desktop		
1 gen 2017 - 31 dic 2017	82.592	48,80%
1 gen 2016 - 31 dic 2016	93.627	55,07%
2. mobile		
1 gen 2017 - 31 dic 2017	73.519	43,44%
1 gen 2016 - 31 dic 2016	60.399	35,53%
3. tablet		
1 gen 2017 - 31 dic 2017	13.143	7,77%
1 gen 2016 - 31 dic 2016	15.978	9,40%

1 gen 2017 - 31 dic 2017



1 gen 2016 - 31 dic 2016



Capitolo 4. Figura 3 - Dispositivo con cui si arriva al sito

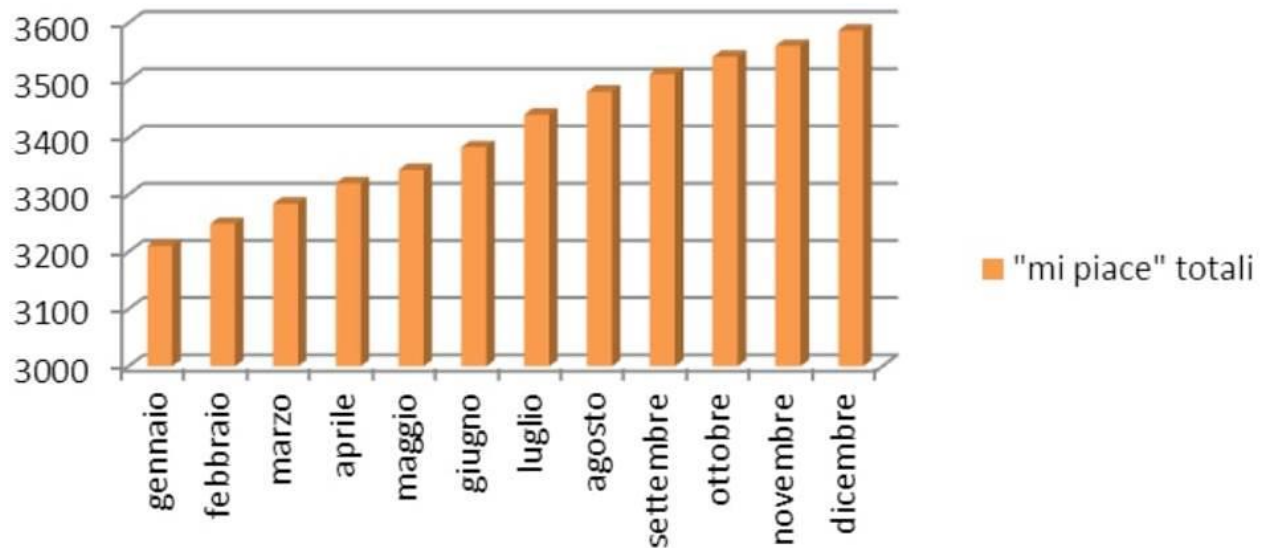
<b>Agriligurianet</b>	<b>Utenti</b>	<b>Sessioni</b>	<b>Visualizzazioni</b>
<b>PSR 2014-2020</b>	<b>13545</b>	<b>11839</b>	<b>49326</b>
<b>Bandi aperti</b>	<b>7705</b>	<b>5227</b>	<b>46997</b>
<b>Programma di sviluppo rurale</b>	<b>4767</b>	<b>1381</b>	<b>10734</b>
<b>Misure e sottomisure</b>	<b>4313</b>	<b>1409</b>	<b>28519</b>
<b>Normativa</b>	<b>2326</b>	<b>306</b>	<b>3905</b>
<b>Prezzario regionale</b>	<b>1300</b>	<b>464</b>	<b>2011</b>

**Figura 4 - pagine più visitate della sezione Sostegno economico - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)**

<b>Agriligurianews</b>	<b>Media annuale 2016</b>	<b>N° 61 gen 17</b>	<b>N° 62 feb 17</b>	<b>N° 63 mar 17</b>	<b>N° 64 apr 17</b>	<b>N° 65 mag 17</b>	<b>N° 66 giu 17</b>	<b>N° 67 lug 17</b>	<b>N° 68 ago/set 17</b>	<b>N° 69 ott/dic 17</b>	<b>Media annuale 2017</b>
<b>Invii per e-mail</b>	<b>4230</b>	<b>4138</b>	<b>4119</b>	<b>4107</b>	<b>4096</b>	<b>4081</b>	<b>4071</b>	<b>4058</b>	<b>4028</b>	<b>3965</b>	<b>4074</b>
<b>Aperture (e-mail e copia web)</b>	<b>2632</b>	<b>2387</b>	<b>9752</b>	<b>2043</b>	<b>2164</b>	<b>1850</b>	<b>5501</b>	<b>10652</b>	<b>14622</b>	<b>1886</b>	<b>5651</b>

**Figura 5 - Agriligurianews**

## "mi piace" alla pagina facebook 2017



**Capitolo 4. Figura 6 - "Mi piace" alla pagina facebook**

## **5. AZIONI ATTUATE PER OTTEMPERARE A CONDIZIONALITÀ EX ANTE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2015, 2016

## **6. DESCRIZIONE DELL'ATTUAZIONE DEI SOTTOPROGRAMMI**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **7. VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DEI PROGRESSI COMPIUTI VERSO LA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

**8. ATTUAZIONE DELLE AZIONI VOLTE A TENERE CONTO DEI PRINCIPI ENUNCIATI AGLI ARTICOLI 5, 7 E 8 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2016, 2018

## **9. PROGRESSI REALIZZATI NEL GARANTIRE UN APPROCCIO INTEGRATO ALL'USO DEL FEASR E DI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI DELL'UNIONE**

Questa sezione si applica esclusivamente alle AIR 2018



**10. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI (ARTICOLO 46 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013)**

30A. La valutazione ex ante è stata iniziata?	No
30B. La valutazione ex ante è stata completata?	No
30. Data di completamento della valutazione ex ante	-
31.1. Il processo di selezione o designazione è già stato avviato?	No
13A. L'accordo di finanziamento è stato firmato?	No
13. Data della firma dell'accordo di finanziamento con l'organismo di attuazione dello strumento finanziario	-

## **11. TABELLE DI CODIFICA PER GLI INDICATORI COMUNI E SPECIFICI DEL PROGRAMMA E I VALORI OBIETTIVI QUANTIFICATI**

Visualizza allegato di monitoraggio

## Allegato II

Tabella dettagliata relativa al livello di attuazione per aspetti specifici compresi gli indicatori di output

<b>Aspetto specifico 1A</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1A	T1: percentuale di spesa a norma degli articoli 14, 15 e 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in relazione alla spesa totale per il PSR (aspetto specifico 1A)	2014-2017			0,15	2,37	6,34
		2014-2016			0,15	2,37	
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1B</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1B	T2: numero totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate nel quadro della misura di cooperazione [articolo 35 del regolamento (UE) n. 1305/2013] (gruppi, reti/poli, progetti pilota...) (aspetto specifico 1B)	2014-2017					88,00
		2014-2016					
		2014-2015					

<b>Aspetto specifico 1C</b>							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
1C	T3: numero totale di partecipanti formati a norma dell'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1305/2013 (aspetto specifico 1C)	2014-2017					3.860,00
		2014-2016					
		2014-2015					

**Aspetto specifico 2A**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2A	T4: percentuale di aziende agricole che fruiscono del sostegno del PSR per investimenti di ristrutturazione e ammodernamento (aspetto specifico 2A)	2014-2017	0,78	10,87	0,40	5,58	7,17
		2014-2016	0,78	10,87	0,37	5,16	
		2014-2015	0,78	10,87			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	6.259.376,27	6,89	3.561.250,83	3,92	90.830.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	345.651,36	21,27	250.257,51	15,40	1.625.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					645.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					900,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	93.066,54	14,10	3.480,00	0,53	660.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017			3,00	0,97	310,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.653.327,13	7,97	3.057.138,93	5,24	58.390.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					87.654.545,00
M04.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			2.624.828,69	5,61	46.795.000,00
M04.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			81,00	5,59	1.450,00
M04.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			432.310,24	3,73	11.595.000,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	500.000,00	5,68	128,80	0,00	8.810.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					17.620.000,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	200.000,00	1,54	67.781,91	0,52	13.025.000,00
M08.6	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			67.781,91	0,52	13.025.000,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	467.331,24	5,62	182.463,68	2,19	8.320.000,00

**Aspetto specifico 2B**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
2B	T5: percentuale di aziende agricole che attuano un piano di sviluppo/investimenti per i giovani agricoltori con il sostegno del PSR (aspetto specifico 2B)	2014-2017	0,05	1,81	0,02	0,72	2,76
		2014-2016	0,05	1,81	0,02	0,72	
		2014-2015	0,05	1,81			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
2B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	200.000,00	1,39	19.604,47	0,14	14.430.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			265.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					150.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					210,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			215.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					13,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	200.000,00	1,43	19.604,47	0,14	13.950.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					13.950.000,00
M06.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			19.604,47	0,14	13.950.000,00
M06.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			5,00	0,90	558,00

**Aspetto specifico 3A**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3A	T6: percentuale di aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	2014-2017	0,12	2,78			4,31
		2014-2016	0,12	2,78			
		2014-2015	0,12	2,78			
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
3A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	3.707.479,70	16,42	1.259.485,17	5,58	22.585.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	9.119,41	2,53	9.119,41	2,53	360.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					210.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					380,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			240.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					110,00
M03	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	787.544,40	16,60			4.745.000,00
M03.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					700,00
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.861.330,85	15,95	1.242.495,76	10,65	11.670.000,00
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					28.600.000,00
M04.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			5,00	8,33	60,00
M04.2							
M09	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.290.000,00
M09	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					4,00
M09	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2017					21,00
M14	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.049.485,04	42,32	7.870,00	0,32	2.480.000,00
M14	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					80,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.800.000,00
M16.4	O9 - Numero di aziende agricole che partecipano a regimi sovvenzionati	2014-2017					150,00

**Aspetto specifico 3B**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
3B	T7: percentuale di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	2014-2017					0,69
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
<b>3B</b>	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.890.147,68	29,06	115.688,04	1,78	6.505.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			85.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					85.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					150,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			90.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					60,00
M05	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.890.147,68	29,86	115.688,04	1,83	6.330.000,00
M05.1	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017			2,00	1,43	140,00

**Priorità P4**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
P4	T13: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017					0,29	
		2014-2016						
		2014-2015						
	T11: percentuale di terreni boschivi oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017						0,00
		2014-2016						
		2014-2015						
	T8: percentuale di foreste/altre superfici boschive oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità (aspetto specifico 4A)	2014-2017						3,23
		2014-2016			0,01	0,31		
		2014-2015						
	T12: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione del suolo e/o a prevenire l'erosione del suolo (aspetto specifico 4C)	2014-2017				3,05	20,15	15,14
		2014-2016				6,58	43,47	
		2014-2015						
	T10: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione volti a migliorare la gestione idrica (aspetto specifico 4B)	2014-2017				3,05	26,23	11,63
		2014-2016				5,46	46,95	
		2014-2015						
T9: percentuale di terreni agricoli oggetto di contratti di gestione a sostegno della biodiversità e/o dei paesaggi (aspetto specifico 4A)	2014-2017				3,05	22,92	13,31	
	2014-2016				9,92	74,56		
	2014-2015							
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
P4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	29.237.538,73	30,65	6.277.054,62	6,58	95.385.000,00	
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	236.864,18	16,92	21.052,47	1,50	1.400.000,00	
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					775.000,00	
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					1.000,00	
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			930.000,00	
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					570,00	
M04	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	8.977.630,61	64,61	364.510,10	2,62	13.895.000,00	
M04	O2 - Investimenti totali	2014-2017					13.895.000,00	
M04.4	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			42,00	2,56	1.642,00	
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			3.980.000,00	
M07.1	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					72,00	
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.081.201,00	4,97	454.532,54	2,09	21.740.000,00	
M08.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			6.974,69	0,06	12.075.000,00	



M08.5	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			447.557,85	4,63	9.665.000,00
M08.5	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017			8,00	5,97	134,00
M08.5	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			66,29	10,29	644,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	4.016.334,68	39,65	455.275,47	4,49	10.130.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			1.158,22	28,06	4.127,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	2.174.832,37	21,38	180.295,34	1,77	10.170.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					1.400,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			177,00	16,09	1.100,00
M12	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	11.621,41	0,55			2.120.000,00
M12.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					3.325,00
M12.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					11.461,00
M13	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	12.739.054,48	42,22	4.801.388,70	15,91	30.170.000,00
M13.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			11.309,15	56,44	20.036,00
M13.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017			105,71	6,23	1.696,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			850.000,00

#### Aspetto specifico 5C

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5C	T16: totale degli investimenti nella produzione di energia rinnovabile (in EUR) (aspetto specifico 5C)	2014-2017					7.160.000,00
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	14.607,00	0,37			3.975.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	14.607,00	4,56			320.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					105.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					140,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			75.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					50,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			3.580.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					7.160.000,00
M06	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					20,00
M06.2	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					18,00

**Aspetto specifico 5E**

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
5E	T19: percentuale di terreni agricoli e forestali oggetto di contratti di gestione che contribuiscono al sequestro e alla conservazione del carbonio (aspetto specifico 5E)	2014-2017					0,99
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
5E	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	468.799,00	2,24	61.814,36	0,30	20.890.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			155.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					80.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					120,00
M08	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	468.799,00	3,58	61.814,36	0,47	13.105.000,00
M08.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			61.814,36	0,47	13.105.000,00
M10	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			4.870.000,00
M10.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					4.127,00
M11	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			1.915.000,00
M11.1	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					270,00
M11.2	O5 - Superficie totale (ha)	2014-2017					200,00
M16	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			845.000,00

### Aspetto specifico 6A

FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6A	T20: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (aspetto specifico 6A)	2014-2017					28,00
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6A	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	92.260,22	1,44			6.390.000,00
M01	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	10.827,00	1,24			875.000,00
M01.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					510.000,00
M01.1	O12 - Numero di partecipanti alla formazione	2014-2017					960,00
M02	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			530.000,00
M02.1	O13 - Numero di beneficiari che hanno ricevuto una consulenza	2014-2017					300,00
M06	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			860.000,00
M06	O2 - Investimenti totali	2014-2017					860.000,00
M06.2 M06.4	O4 - Numero di aziende agricole/beneficiari che hanno fruito di un sostegno	2014-2017					28,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	81.433,22	1,97			4.125.000,00
M07.1 M07.2 M07.3 M07.4 M07.5 M07.6 M07.7 M07.8	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					48,00

Aspetto specifico 6B								
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023	
6B	T23: posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti finanziati (LEADER) (aspetto specifico 6B)	2014-2017					66,00	
		2014-2016						
		2014-2015						
	T22: percentuale di popolazione rurale che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (aspetto specifico 6B)	2014-2017						0,00
		2014-2016						
		2014-2015						
	T21: percentuale di popolazione rurale interessata da strategie di sviluppo locale (aspetto specifico 6B)	2014-2017				78,93	134,67	58,61
		2014-2016				48,04	81,96	
		2014-2015						
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023	
6B	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.884.597,49	7,57	1.027.528,33	4,13	24.890.000,00	
M19	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	1.884.597,49	7,57	1.027.528,33	4,13	24.890.000,00	
M19	O18 - Popolazione coperta dai GAL	2014-2017			402.758,00	134,66	299.085,00	
M19	O19 - Numero di GAL selezionati	2014-2017			5,00	100,00	5,00	
M19.1	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					515.000,00	
M19.2	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			813.037,68	5,02	16.190.000,00	
M19.3	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017			214.490,65	3,29	6.515.000,00	
M19.4	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017					1.670.000,00	

Aspetto specifico 6C							
FA/M	Nome dell'indicatore di obiettivo	Periodo	In base all'approvato (se pertinente)	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Target finale 2023
6C	T24: percentuale di popolazione rurale che beneficia di servizi/infrastrutture nuovi o migliorati (TIC) (aspetto specifico 6C)	2014-2017					16,46
		2014-2016					
		2014-2015					
FA/M	Indicatore di prodotto	Periodo	Impegnato	Utilizzazione (%)	Realizzato	Utilizzazione (%)	Pianificato 2023
6C	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			13.085.000,00
M07	O1 - Spesa pubblica totale	2014-2017	0,00	0,00			13.085.000,00
M07.3	O15 - Popolazione che beneficia di migliori servizi/infrastrutture (TI o altro)	2014-2017					84.000,00
M07.3	O3 - Numero di azioni/operazioni sovvenzionate	2014-2017					1,00

## Documenti

<b>Titolo del documento</b>	<b>Tipo di documento</b>	<b>Data documento</b>	<b>Riferimento locale</b>	<b>Riferimento della Commissione</b>	<b>Valore di controllo</b>	<b>File</b>	<b>Data di invio</b>	<b>Inviato da</b>
AIR Financial Annex 2014IT06RDRP006	Allegato finanziario (sistema)	20-06-2018			2513097526	AIRfinancialAnnex2014IT06RDRP006_it.pdf		
PSR Liguria 2014/2020 - RAA 2017 - Sintesi per i cittadini	Sintesi per i cittadini	28-06-2018			1487057127	RAA_2017_sintesi		
Allegati RAA 2017	Altro allegato	28-06-2018			1903318909	RAA_2017_allegatoI_seguito_expost_0713 RAA_2017_allegatoII_integrazione_capitolo7_RAA_2016 RAA_2017_allegatoIII_monitoraggio_ambientale_parte1 RAA_2017_allegatoIII_monitoraggio_ambientale_parte2		